

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 ottobre 2019, n. 1868

**D.lgs 152/2006 e ssmmii e LR 11/2001 e ssmmii - [ID\_VIP:4488] Procedura di VIA di competenza Statale relativa ad un impianto eolico da realizzare nel Comune di San Severo (FG), località "Centoquaranta - Mezzanone", e relative opere di connessione alla RTN, costituito da n.12 WTG per una potenza complessiva di 54 MWe - Proponente: Innogy Italia Spa Parere di competenza della Regione Puglia.**

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente Giovanni Francesco Stea, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio V.I.A. e V.Inc.A., confermata dalla Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali Antonietta Riccio, riferisce quanto segue.

**Premesso che:**

- Con nota proprio prot. n. 3925 del 18.02.2019, acquisita al prot. n. AOO\_089\_1874 del 19.02.2019 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali, comunicava l'avvio del procedimento di VIA Statale relativa ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, costituito da 12 aerogeneratori per una potenza complessiva di 54 MW, da realizzare nel territorio comunale di San Severo (FG), e relative opere di connessione alla RTN. Con la medesima nota, inoltre, comunicava di aver provveduto in data 18.02.2019 alla pubblicazione del Progetto definitivo, dello Studio di Impatto Ambientale, della Sintesi non tecnica nonché dell'avviso pubblico di cui al comma 2 dell'art. 24 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., sul portale del MATTM "Valutazioni Ambientali" ([www.va.minambiente.it](http://www.va.minambiente.it)). Comunicava, altresì, a far data del 18.02.2019, la decorrenza del termine di sessanta (60) giorni per la visione della documentazione e l'invio, per via telematica, dei pareri di competenza delle Amministrazioni ed Enti interessati;
- con nota prot. n. AOO\_089\_740 del 22.01.2019, la Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali, preso atto dell'avvio del procedimento di VIA statale in epigrafe, nonché della richiesta da parte del MATTM del parere di competenza delle Amministrazioni e degli Enti pubblici interessati, chiedeva agli Enti territoriali interessati l'espressione del proprio parere di competenza nel termine di quindici (15) giorni dal ricevimento della stessa.

**Considerato che:**

- ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., il parere di competenza della Regione Puglia viene reso con provvedimento della Giunta regionale, avvalendosi dell'istruttoria tecnica svolta dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, anche mediante il coinvolgimento degli Enti locali territoriali interessati nonché degli altri soggetti competenti in materia ambientale, la Sezione regionale Autorizzazione Ambientali, con nota prot. n. AOO\_089\_1931 del 20.02.2019, chiedeva alle Amministrazioni ed Enti interessati l'espressione del parere di propria competenza, nel termine di quindici (15) giorni dal ricevimento della stessa.

**Rilevato che:**

- con nota dell'11.03.2019, acquisita al prot. n. AOO\_089\_2763 del 11.03.2019 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, l'ARPA Puglia - DAP di Foggia trasmetteva il proprio parere di competenza rilevando che [...] per tutto quanto sopra esposto in relazione alle pressioni ambientali e di sicurezza evidenziate, e per quanto di competenza, allo stato attuale si esprime la valutazione tecnica negativa relativamente al progetto presentato. [...]
- con nota del 14.03.2019, acquisita al prot. n. AOO\_089\_3204 del 20.03.2019 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, la Sezione regionale Coordinamento dei Servizi Territoriali - Servizio Territoriale di Foggia trasmetteva il proprio parere rilevando che l'intero territorio ricadente nel Comune di San Severo (FG) non è soggetto a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/1923;
- con nota del 19.03.2019, acquisita al prot. n. AOO\_089\_3184 del 19.03.2019 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, la Sezione regionale Risorse Idriche trasmetteva il proprio parere di competenza, evidenziando che [...] *l'intervento in argomento risulta compatibile con le disposizioni del PTA [...]*.

**Considerato che:**

- il Comitato Regionale per la VIA, cui compete la responsabilità dell'istruttoria tecnica ai sensi dell'art. 4 del R.R. del 22 giugno 2018 n. 7, nella seduta del 09.07.2019, esaminata tutta la documentazione presente sul portale del MATTM, fatti salvi i pareri e le relative prescrizioni degli altri Enti, esprimeva **parere non favorevole** di compatibilità ambientale dell'intervento proposto dalla società Innogy Italia S.p.a. (prot. n. AOO\_089\_8582 del 15.07.2019).

Attesa la natura non vincolante del parere reso dalla Regione nell'ambito della procedure di VIA di competenza statale ai sensi della Parte II del d.lgs. n. 152/2006 e smi, si ritiene di poter altresì richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di VIA di che trattasi, possano essere definite in favore della Regione Puglia e dei Comuni interessati dall'intervento, apposite opere di compensazione ambientale, come peraltro previste dall'Allegato 2, co. 2, lett. g) del DM del 10 settembre 2010, al fine di migliorare le condizioni dell'ambiente interessato, compensando gli impatti residui.

A titolo di esempio si citano: la creazione di habitat umidi o di zone boscate o la bonifica e rivegetazione di siti devastati; il ripristino ambientale di aree utilizzate per cantieri (o altre opere temporanee), realizzazione di aree a verde, zone a parco, rinaturalizzazione degli argini di un fiume ecc.

**Per tutto quanto sopra esposto e rappresentato:**

**ACQUISITO** il parere non favorevole reso dal Comitato regionale per la VIA nella seduta del 09.07.2019, che allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante;

**TENUTO CONTO** dei pareri e/o contributi istruttori resi dagli Enti con competenza in materia ambientale coinvolti, acquisiti agli atti del procedimento ed allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante;

**PRESO ATTO** del mancato invio del proprio parere o contributo istruttorio da parte della Sezione regionale Gestione e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, della Provincia di Foggia, del Comune di San Severo (FG), seppur ritualmente coinvolti;

**RITENUTO** sulla base di quanto su rappresentato, di dover procedere, per quanto di propria competenza, all'espressione del giudizio di compatibilità ambientale della Regione Puglia, nell'ambito del procedimento di VIA di competenza statale di che trattasi, (ex D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii., L.R. 11/2001 e ss. mm. ii.).

La presente proposta deliberativa riveste carattere di urgenza stante la necessità di provvedere alla emissione parere di competenza ambientale della Regione Puglia, entro i termini di legge declinati dal D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii..

<b>COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SMI E DELLA LR. N. 28/01 E SS. MM. E II.</b>
<b>La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.</b>

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale, rientrando il medesimo nella fattispecie di cui al D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. e della L.R. 7/97 art. 4 comma 4 lettera k) e dell'art. 20 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii.;

**LA GIUNTA**

- **udita** la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- **viste** le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla P.O. VIA Impianti Energetici, AIA e VAS, dal Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- ad unanimità di voti espressi nei modi di legge,

**DELIBERA**

fatte salve le considerazioni esposte in narrativa che qui si intendono tutte integralmente riportate e trascritte,

- **di esprimere**, per quanto di propria competenza, ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. e dell'art. 20 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., in conformità al parere reso dal Comitato regionale per la VIA nella seduta del 28.05.2019 e alle posizioni prevalenti espresse dagli Enti con competenza in materia ambientale coinvolti, **giudizio negativo di compatibilità ambientale** per l'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, costituito da dodici (12) aerogeneratori ed una potenza complessiva di 54 MW, da realizzare nel comune di San Severo (FG), e relative opere di connessione alla RTN. Proponente: Innogy Itala S.p.a., viale Francesco Restelli n.3/1 - Milano;
- **di richiedere**, in caso di esito favorevole del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di che trattasi, siano prescritte nel Decreto di VIA, ai sensi del D. M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni;
- **di precisare** altresì che, nel caso di esito favorevole del procedimento statale, sia espressamente menzionato che *"ai fini IRAP il soggetto beneficiario dovrà avere necessariamente sede legale/operativa nel territorio della Regione Puglia, così come stabilito dalla L n. 244/2007, di modifico del d.lgs. n. 466/1997 ai fini dell'esatta individuazione e determinazione della base imponibile dell'IRAP"*;
- **di precisare** che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere regionale nell'ambito della procedura di VIA di competenza statale di che trattasi;
- **di trasmettere** la presente deliberazione - ai sensi del D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni, Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio, alla Società proponente nonché alle Amministrazioni ed agli Enti interessati coinvolti dalla Regione Puglia nell'ambito dell'endoprocedimento di competenza regionale e al Segretario della Giunta Regionale;
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. nonché sul Portale Regionale alla Sezione *"Amministrazione trasparente"* del sito web istituzionale;
- **di stabilire** che, ai sensi dell'art. 3 co. 4 della l. n. 241/1990 e ss. mm. ii, avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia entro il termine di sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi (120) dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo;
- l'allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
MICHELE EMILIANO



REGIONE  
PUGLIA

SEDE VIA UINCI  
SASSARELLI

Regione Puglia  
Sezione Autorizzazioni Ambientali

AOO\_089/PROT  
15/07/2019 - 0008582

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

**Parere espresso nella seduta del 09/07/2019 - Parere.**

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BRUP n. 86 suppl. del 28.06.2018

**Procedimento:** ID\_VIP 4488: VIA Ministeriale ex art. 27 del d.lgs. 152/2006 e smi

VInCA:  NO  SI *Indicare Nome e codice Sito*

Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo  NO  SI

**Oggetto:** "Parco Eolico San Severo", localizzato nel Comune di San Severo (FG), località Centoquaranta - Mezzanone, composto da 12 aerogeneratori per una potenza complessiva pari a 54 MW

**Tipologia:** D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.II lett. 2)  
L.R. 11/2001 e smi Elenco a lett. B. 2.g/3)

**Autorità Comp.** Statale – MATTM

**Proponente:** Innogy Italia S.p.a.- con sede in Milano(MI), viale Francesco Restelli n.3/1

**Elenco elaborati esaminati.**

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM)", <http://www.va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione>, sono di seguito elencati:

Documentazione pubblicata in data 18/02/2019:

- o Avviso al Pubblico DVA-2019-0004183
- o All SIA\_Tav 1.4.2.10A Aree Inidonee RR 24\_2010
- o All SIA\_Tav 2.4.2.10A Componenti Aree Protette e Siti Naturalistici
- o All SIA\_Tav 2.4.2.10A Componenti Botanico\_Vegetazionali
- o All SIA\_Tav 2.4.2.10A Componenti Culturali e Insediative
- o All SIA\_Tav 2.4.2.10A Componenti Geomorfologiche
- o All SIA\_Tav 2.4.2.10A Componenti Idrologiche
- o All SIA\_Tav 2.4.2.10A Componenti Valori Percettivi
- o All SIA\_Tav 3.4.2.10A Distanze impianto da comuni limitrofi
- o All SIA\_Tav 4.4.2.10A Distanze impianto da viabilità principale
- o All SIA\_Tav 5.4.2.10A Aree percorse da Incendi
- o All SIA\_Tav 6.4.2.10A Usi del Suolo\_Sottocampo A
- o All SIA\_Tav 6.4.2.10A Usi del Suolo\_Sottocampo B
- o All SIA\_Tav 7.4.2.10A Ulivi monumentali
- o All SIA\_Tav 8.4.2.10A Piano Faunistico

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

1/30





REGIONE  
PUGLIA

- All SIA\_Tav 9.4.2.10A Aree Protette EUAP
- SAN SEVERO\_4.2.10A SIA – SIA
- SAN SEVERO\_4.2.6C - STUDIO DELL'EVOLUZIONE DELL'OMBRA
- SAN SEVERO\_4.2.6D - STUDIO DELLA GITTATA MASSIMA
- SAN SEVERO\_4.2.8B - STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO
- SAN SEVERO\_4.3.7 - RELAZIONE DI COMPATIBILITÀ AL P.T.A
- SAN SEVERO\_4.2.10A SIA - IMPATTO VISIVO ED IMPATTO SUL PATRIMONIO CULTURALE E PAESAGGISTICO
- SAN SEVERO\_4.2.6B - STUDIO DI IMPATTO ACUSTICO
- SAN SEVERO\_4.2.6B\_Allegato n. 6\_LAT14608905-signed
- SAN SEVERO\_4.2.6B\_Allegato n. 6\_LAT14608906-signed
- R01\_Relazione Descrittiva
- R02\_San Severo\_4.2.6E - Stima della producibilità energetica attesa
- R03\_Computo Metrico e Quadro Economico
- R04\_San Severo\_4.2.4 - Relazione Idrologica
- R05\_San Severo\_4.2.5 - Relazione Idraulica
- R06\_Calcolo Preliminare delle Strutture
- R07\_Disciplinare descrittivo e prestazionale
- R08\_Relazione Vpl Campi Elettromagnetici
- R09\_Calcolo Preliminare degli Impianti
- R10\_Piano riutilizzo terre da scavo
- R11\_Piano Particellare\_Elenco Ditte
- Tav 01\_Localizzazione Geografica
- Tav 02\_Percorso automezzi di trasporto
- Tav 03\_Layout su IGM 25000
- Tav 04a\_Layout su base catastale
- Tav 04b\_Layout su base catastale
- Tav 04c\_Layout su base catastale
- Tav 04d\_Layout su base catastale
- Tav 05a\_Layout su CTR
- Tav 05b\_Layout su CTR
- Tav 06a\_Layout su Ortofoto 2016\_SIT Puglia
- Tav 06b\_Layout su Ortofoto 2016\_SIT Puglia
- Tav 07a\_Planimetria assi stradali
- Tav 07b\_Planimetria assi stradali
- Tav 08a\_Profilo longitudinali assi di progetto
- Tav 08b\_Profilo longitudinali assi di progetto
- Tav 10\_Sezioni Stradali Tipo
- Tav 11\_Piazzola Temporanea Tipo
- Tav 12\_Particolari Opere d'Arte
- Tav 13\_Sezioni Tipo Cavidotti
- Tav 14\_Cabina di Sezionamento
- Tav 15\_Tipico Aerogeneratore e Fondazione circolare
- Tav 16\_Piano Dismissione
- Tav 17\_Tipici risoluzione delle interferenze
- Tav 18\_Piano Particellare Grafico
- Tav 19a\_Sistemazione finale del sito
- Tav 19b\_Sistemazione finale del sito
- Tav 9.1.1\_Sezioni trasversali Asse WTG 1
- Tav 9.1.2\_Sezioni trasversali Asse WTG 1
- Tav 9.10.1\_Sezioni trasversali Asse WTG 10
- Tav 9.10.2\_Sezioni trasversali Assi WTG 10
- Tav 9.11.1\_Sezioni trasversali Asse WTG 11
- Tav 9.11.2\_Sezioni trasversali Asse WTG 11

**REGIONE  
PUGLIA**

- Tav 9.12.1\_Sezioni trasversali Asse WTG 12
- Tav 9.12.2\_Sezioni trasversali Asse WTG 12
- Tav 9.2.1\_Sezioni trasversali Asse WTG 2
- Tav 9.2.2\_Sezioni trasversali Asse WTG 2
- Tav 9.3.1\_Sezioni trasversali Asse WTG 3
- Tav 9.3.2\_Sezioni trasversali Asse WTG 3
- Tav 9.4.1\_Sezioni trasversali Asse WTG 4
- Tav 9.4.2\_Sezioni trasversali Asse WTG 4
- Tav 9.5.1\_Sezioni trasversali Asse WTG 5
- Tav 9.5.2\_Sezioni trasversali Asse WTG 5
- Tav 9.5.3\_Sezioni trasversali Asse WTG 5
- Tav 9.6.1\_Sezioni trasversali Asse WTG 6
- Tav 9.6.2\_Sezioni trasversali Asse WTG 6
- Tav 9.6.3\_Sezioni trasversali Asse WTG 6
- Tav 9.7.1\_Sezioni trasversali Asse WTG 7
- Tav 9.7.2\_Sezioni trasversali Asse WTG 7
- Tav 9.8.1\_Sezioni trasversali Asse WTG 8
- Tav 9.8.2\_Sezioni trasversali Asse WTG 8
- Tav 9.9.1\_Sezioni trasversali Asse WTG 9
- Tav IE01\_Localizzazione Territoriale
- Tav IE02-InqTerritoriale SSE su CTR
- Tav IE03-InqTerritoriale SSE su Cat
- Tav IE04-Planimetria SSE
- Tav IE05-Profilo SSE
- Tav IE06-Piante e Prospetti Cabine
- Tav IE07-Schema Unifilare AT
- Tav IE08-Schema unifilare MT
- Tav IE09-Sezioni Trasversali terreno di sedime SSE
- RELAZIONE GEOLOGICA SAN SEVERO
- RELAZIONE GEOTECNICA SAN SEVERO
- SAN SEVERO\_4.2.10B SNT - SINTESI NON TECNICA
- Parere dell'Ente AdB Autorita' di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Sede Puglia in data 29/03/2019



**REGIONE  
PUGLIA**

**Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici**

Oggetto della richiesta, è il progetto dell' "Impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica "SAN SEVERO" da n° 12 WTG, da realizzarsi in agro del Comune di San Severo (FG), Regione Puglia, in località "Centoquaranta-Mezzanone".

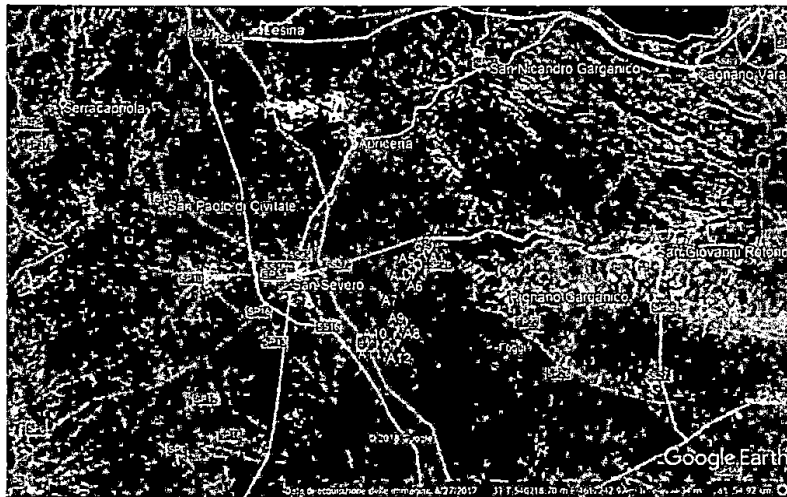
L'area d'intervento è sita a est e a sud-est del Comune di San Severo (FG) e il progetto riguarda la realizzazione di un impianto eolico composto da 12 aerogeneratori ognuno da 4,5 MW da installare in località "Centoquaranta" e "Mezzanone".

Gli aerogeneratori saranno collegati tra di loro mediante un cavidotto in media tensione interrato che collegherà l'impianto alla cabina di raccolta/smistamento prevista su territorio di San Severo.

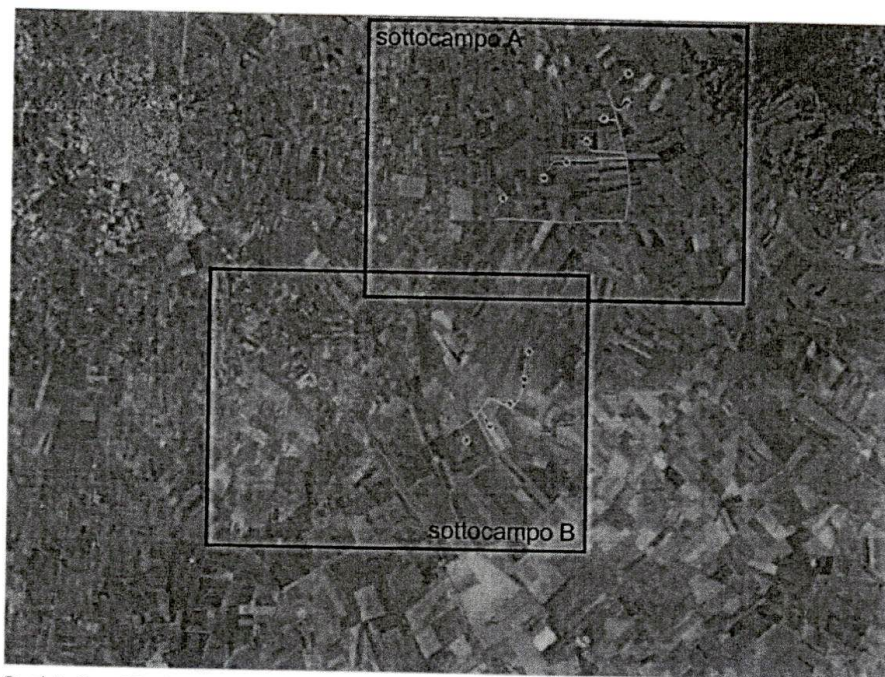
"L'impianto di produzione in questione sarà connesso alla Rete elettrica di Trasmissione Nazionale per mezzo di un "collegamento in antenna, a 150 kV, sul futuro ampliamento, a 150 kV, della esistente Stazione Elettrica della RTN, a 380 kV, denominata San Severo" sita in agro di San Severo, località "Motta della Regina", mediante una Stazione di Utenza su stallo dedicato a 150kV.

Per lo scopo, sarà quindi prevista la costruzione di una Stazione Elettrica di Consegna dell'energia prodotta dall'impianto di progetto (SE di Utenza), di proprietà del proponente, alla quale convergeranno i cavi di potenza e controllo provenienti dall'impianto, che sarà costruita su suoli individuati nelle vicinanze della Stazione 380 kV Terna esistente e relativo ampliamento3 (SSE). Dalla cabina di smistamento è prevista la posa di un cavidotto interrato per il collegamento dell'impianto alla sottostazione di trasformazione e consegna 30/150 KV di progetto. [cfr. pag.5 relazione: SAN\_SEVERO\_4\_2\_10B\_SNT-SINTESI\_NON\_TECNICA].

Valore complessivo dell'opera è [cfr. R03\_Computo\_Metrico\_e\_Quadro\_Economico] euro € 50.520.631,43 +IVA.



Lo stralcio della planimetria sopra riportato individua la posizione degli 12 aerogeneratori su foto aerea. [cfr. pag.4 relazione: SAN\_SEVERO\_4\_2\_10B\_SNT-SINTESI\_NON\_TECNICA]].



Stralcio Tav\_06a\_Layout\_su\_Ortofoto\_2016\_SIT\_Puglia

In progetto sono state rappresentate e individuate le interazioni dell'intervento con i vincoli ambientali e paesaggistici del territorio: sono stati esaminati i seguenti aspetti di dettaglio:

(cfr. elaborato SAN\_SEVERO\_4\_2\_10A\_SIA-SIA );

Codice dei Beni Culturali (D.L. 22/01/2001 n.42);

1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO
2. DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI ALTERNATIVE RAGIONEVOLI DEL PROGETTO
3. DESCRIZIONE DELLO STATO ATTUALE DELL'AMBIENTE (SCENARIO DI BASE)
4. DESCRIZIONE DEI PROBABILI IMPATTI AMBIENTALI RILEVANTI DEL PROGETTO PROPOSTO
5. DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI E DEI BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI PRESENTI E DELL'IMPATTO DEL PROGETTO SU DI ESSI
6. DESCRIZIONE DEI PREVISTI IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI E NEGATIVI DEL PROGETTO, DERIVANTI DALLA VULNERABILITÀ DEL PROGETTO AI RISCHI DI GRAVI INCIDENTI E/O CALAMITÀ.

Di seguito si riporta la sovrapposizione delle posizioni di 12 aerogeneratori (in verde) rispetto agli impianti di Fonti di Energie Rinnovabili FER indicati nel GIS regionale alla pagina [<http://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ImpiantiFERDGR2122/index.html>], con ivi rappresentate sinteticamente le interazioni dell'intervento con i vincoli ambientali e paesaggistici del territorio in esame. Sono anche rappresentate le *aree di salvaguardia visiva (coni visuali)* con le tre fasce di tutela "A", "B" e "C" (4, 6 e 10 km dal luogo panoramico d'interesse).





Le posizioni degli aerogeneratori sono quasi sempre esterne rispetto alle aree soggette a vincoli ambientali e paesaggistici.

Viceversa le piste di accesso di nuova realizzazione e/o sistemazione e i lavori di scavo dei cavidotti previsti in progetto, sono a più livelli interferenti con aree soggette a tutela.

**Piano Paesaggistico Territoriale Regionale:**

In particolare occorre preliminarmente osservare che con la deliberazione di consiglio Comunale n.26 del 05/04/2019 del Comune di San Severo, è stato approvato l'adeguamento del PUG al PPTR (pubblicato all'albo pretorio il 01/04/2019), già adottato dallo stesso consiglio Comunale il 07/09/2017.

La tav. C3.8 ter, denominata PUG Parte strutturale | Adeguamento al PPTR | Il sistema delle Tutele | Struttura antropica e storico-culturale: Componenti dei valori percettivi, introduce le seguenti ulteriori tutele paesaggistiche, di particolare interesse per il caso in esame.

**LEGENDA**

— Limite Comunale

**Ulteriori contesti paesaggistici**

— Strade a valenza paesaggistica

— Strade panoramiche

▲ Luoghi panoramici

■ Coni visuali

**Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile (Elaborato 4.4.1 del PPTR)**

■ Fascia "A" - 4 km

□ Fascia "B" - 6 km

□ Fascia "C" - 10 km

*[Handwritten signatures and scribbles]*

*[Handwritten mark]*

*[Handwritten signature]* 6

*[Handwritten signature]*



**REGIONE  
PUGLIA**

Di seguito uno stralcio delle Norme Tecniche di Attuazione del PUG del Comune di San Severo, così come coordinate ed adeguate al PPTR:

**Art. s7.6-Tutela Paesaggistica PPTR**

**7.6.3.10 Definizioni degli ulteriori contesti di cui alle componenti dei valori percettivi**

**1) Strade a valenza paesaggistica (art 143, comma 1, lett. e, del Codice)**

Consistono nei tracciati carrabili, rotabili e ciclo-pedonali dai quali è possibile cogliere la diversità, peculiarità e complessità dei paesaggi che attraversano paesaggi naturali o antropici di alta rilevanza paesaggistica, che costeggiano o attraversano elementi morfologici caratteristici (serre, costoni, lame, canali, coste di falesie o dune ecc.) e dai quali è possibile percepire panorami e scorci ravvicinati di elevato valore paesaggistico, come individuati nella tavola C3.7.

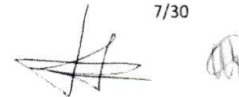
**2) Luoghi panoramici (art 143, comma 1, lett. e, del Codice)**

Consistono in siti posti in posizioni orografiche strategiche, accessibili al pubblico, dai quali si gode di visuali panoramiche su paesaggi, luoghi o elementi di pregio, naturali o antropici, come individuati nella tavola C3.7.

**3) Coni visuali (art 143, comma 1, lett. e, del Codice)**

Consistono in aree di salvaguardia visiva di elementi antropici e naturali puntuali o areali di primaria importanza per la conservazione e la formazione dell'immagine identitaria e storicizzata di paesaggi pugliesi, anche in termini di notorietà internazionale e di attrattività turistica, come individuati nella tavola C3.7. Ai fini dell'applicazione delle misure di salvaguardia inerenti la realizzazione e l'ampliamento di impianti per la produzione di energia, di cui alla seconda parte dell'elaborato del PPTR 4.4.1 - Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile, sono considerate le tre fasce "A", "B" e "C" di intervisibilità così come individuate nella cartografia allegata all'elaborato 4.4.1 del PPTR.

Di seguito si riporta la tavola (C3.8ter) del PUG vigente con l'individuazione del luogo panoramico più vicino agli aerogeneratori e le tre fasce "A", "B" e "C":





REGIONE PUGLIA

Si evidenzia che, a partire dal luogo panoramico (triangolo blu), la fascia "A" ha un raggio di azione di 4Km, la fascia "B" di 6Km, e la fascia "C" di 10Km; in particolare:

Gli aerogeneratori A1-A2-A3-A4-A5 ricadono in fascia "A".

Gli aerogeneratori A6-A7 ricadono in fascia "B".

Gli aerogeneratori A8-A9-A10-A11-A12 ricadono in fascia "C".

Di seguito si riporta lo stralcio delle Linee Guida 4.4.1 parte seconda - Componenti di paesaggio e impianti di energia rinnovabili, dal quale si evince la non ammissibilità della localizzazione degli impianti in progetto.

TIPOLOGIA PER	IMPIANTI AMMISSIBILI
FOTVOLTAICO	<p>Impianti fotovoltaici realizzati su edifici e con le seguenti caratteristiche:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>aderevoli e bilanciati nei tetti di edifici esistenti con stessa destinazione e stesso orientamento della falda, i cui componenti non esulano fuori la superficie degli edifici stessi e la cui superficie non sia superiore alla superficie del tetto su cui sono realizzati;</li> <li>realizzati su tetti piani con altezza massima dei moduli rispetto al piano che non superi i 30 cm e la cui superficie non sia superiore alla superficie del tetto su cui sono realizzati;</li> <li>realizzati sui tetti piani dotati di balaustra con altezza massima dei moduli che non superi l'altezza della balaustra esistente e la cui superficie non sia superiore alla superficie del tetto su cui sono realizzati.</li> </ol> <p>Gli impianti devono essere realizzati senza sviluppo di opere di connessione esterna. Energia prodotta dall'impianto di produzione da fonti rinnovabili viene immessa nella rete di distribuzione attraverso le opere abilitate ad una tensione a bassa ed intermedia di tensione, senza necessità di realizzare ulteriori interventi, cabine di trasformazione, ecc.</p> <p>Sono esclusi dalla possibilità di realizzazione di questi impianti tutti gli edifici inseriti nella zona territoriale omogenea di tipo "A" degli strumenti urbanistici vigenti (DM n. 1444 del 1968).</p> <p>Impianti fotovoltaici con moduli ubicati al suolo con potenza massima pari a 30 kW.</p>
EOLICO	<p>Installazione di singoli generatori eolici sui tetti degli edifici esistenti con altezza complessiva non superiore a 1,5 metri e diametro non superiore a 1 metro.</p> <p>Impianti eolici in assetto cooperativo con micro generazione con potenza massima pari a 50 kW.</p>
BIOMASSA, GAS DI DOLCIFICA, GAS RESIDUATI DAI PROCESSI DI DEPURAZIONE E BIOGAS	<p>Impianti realizzati in edifici esistenti, sempre che non alterino l'volume e la superficie, non compromettano l'aspetto delle destinazioni di uso, con riguardo ai parti strutturali dell'edificio, non comportino aumento del numero delle unità abitative e non implicino incremento dei parametri urbanistici con potenza massima pari a 200 kW.</p>

TIPOLOGIA PER	IMPIANTI AMMISSIBILI
FOTVOLTAICO	<p>Impianti fotovoltaici realizzati su edifici e sulle loro pertinenze, avvev entrambe le seguenti caratteristiche:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>I moduli fotovoltaici siano collocati sugli edifici;</li> <li>La superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati.</li> </ol> <p>Gli impianti possono essere realizzati con sviluppo di opere di connessione esterna.</p> <p>Sono esclusi dalla possibilità di realizzazione di questi impianti tutti gli edifici inseriti nella zona territoriale omogenea di tipo "A" degli strumenti urbanistici vigenti (DM n. 1444 del 1968).</p> <p>Impianti fotovoltaici con moduli ubicati al suolo con potenza massima pari a 20 kW.</p>
EOLICO	<p>Installazione di singoli generatori eolici sui tetti degli edifici esistenti con altezza complessiva non superiore a 1,5 metri e diametro non superiore a 1 metro.</p> <p>Impianti eolici in assetto cooperativo con micro generazione con potenza massima pari a 50 kW.</p>
BIOMASSA, GAS DI DOLCIFICA, GAS RESIDUATI DAI PROCESSI DI DEPURAZIONE E BIOGAS	<p>Impianti realizzati in edifici esistenti, sempre che non alterino l'volume e la superficie, non compromettano l'aspetto delle destinazioni di uso, con riguardo alle parti strutturali dell'edificio, non comportino aumento del numero delle unità abitative e non implicino incremento dei parametri urbanistici con potenza massima pari a 200 kW.</p>

TIPOLOGIA PER	IMPIANTI AMMISSIBILI
FOTVOLTAICO	<p>Impianti fotovoltaici realizzati su edifici e sulle loro pertinenze, avvev entrambe le seguenti caratteristiche:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>I moduli fotovoltaici siano collocati sugli edifici;</li> <li>La superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati.</li> </ol> <p>Gli impianti possono essere realizzati con sviluppo di opere di connessione esterna.</p> <p>Sono esclusi dalla possibilità di realizzazione di questi impianti tutti gli edifici inseriti nella zona territoriale omogenea di tipo "A" degli strumenti urbanistici vigenti (DM n. 1444 del 1968).</p> <p>Impianti fotovoltaici con moduli ubicati al suolo con potenza massima pari a 20 kW.</p>



REGIONE PUGLIA

EDILIZIO	<p>Installazione di singoli generatori esisti sui tetti degli edifici esistenti con altezza complessiva non superiore a 1,5 metri e diametro non superiore a 1 metro;</p> <p>Impianti per minieolico con aerogeneratori di altezza complessiva non superiore a 40 metri, con potenza massima pari a 60 kW;</p> <p>Impianti per minieolico con aerogeneratori di altezza complessiva non superiore a 40 metri, con potenza superiore a 60 kW e in numero massimo di 1.</p>
BIOGAS, GAS DI DISCARICA, GAS RESIDUATI DAI PROCESSI DI DEPURAZIONE E BIOMASSA	<p>Impianti operanti in assetto cogenerativo con micro generazione con potenza massima pari a 50 kW;</p> <p>Impianti realizzati in edifici esistenti, sempre che non alterino i volumi e le superfici, non comportino modifiche delle destinazioni d'uso, non riguardino le parti strutturali dell'edificio, non comportino aumento del numero delle unità immobiliari e non implicino incremento dei parametri urbanistici (con potenza massima pari a 200 kW).</p>

**Coni Vincoli - Escia "C"**

<b>A)</b>	<b>Castel del Monte</b>
<b>TIPOLOGIA FER</b>	<b>IMPIANTI AMMISSIBILI</b>
	<p>Impianti fotovoltaici realizzati su edifici o sulle loro pertinenze, aventi entrambe le seguenti caratteristiche:</p> <p>a) I moduli fotovoltaici siano collocati sugli edifici;</p> <p>b) la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati.</p>
<b>FOTVOLTAICO</b>	<p>Gli impianti possono essere realizzati con sviluppo di opere di connessione esterna.</p> <p>Sono escluse dalla possibilità di realizzazione di questi impianti tutti gli edifici rientranti nella zona territoriale omogenea di tipo "A" degli strumenti urbanistici vigenti (DM n. 1444 del 1968).</p> <p>Impianti fotovoltaici con moduli ubicati al suolo con potenza massima pari a 200 kW.</p> <p>Installazione di singoli generatori esisti sui tetti degli edifici esistenti con altezza complessiva non superiore a 1,5 metri e diametro non superiore a 1 metro;</p> <p>Impianti per minieolico con potenza massima pari a 60 kW;</p> <p>Impianti per minieolico con aerogeneratori di altezza complessiva non superiore a 40 metri o con un diametro del rotore non superiore a 10 metri con potenza massima pari a 200 kW, se:</p> <p>a) proposti in aree agricole;</p> <p>b) se specificamente previsti da un piano di impiantamento aziendale approvato dagli organi competenti, a garanzia della funzionalità dell'impianto, alla salvaguardia e valorizzazione del paesaggio rurale e delle tradizioni agro-alimentari locali;</p> <p>c) numero massimo di aerogeneratori connessi: 1.</p> <p>Gli impianti con potenza superiore a 60 kW devono essere realizzati senza sviluppo di opere di connessione esterna. Energia prodotta dall'impianto di produzione da fonti rinnovabili viene immessa nella rete di distribuzione attraverso le opere adibite ad una fornitura passiva già esistente in loco ed intestata al proprietario, senza necessità di realizzare ulteriori elettrodotti, cabine di trasformazione, ecc.</p>
EDILIZIO	<p>Impianti operanti in assetto cogenerativo con micro generazione con potenza massima pari a 50 kW;</p> <p>Impianti realizzati in edifici esistenti, sempre che non alterino i volumi e le superfici, non comportino modifiche delle destinazioni d'uso, non riguardino le parti strutturali dell'edificio, non comportino aumento del numero delle unità immobiliari e non implicino incremento dei parametri urbanistici (con potenza massima pari a 200 kW).</p>
<b>B)</b>	<b>Casale della Battaglia, Castello di Lucera, Castel Fiorentino, Dragonara, Vieste, Minervino Murge, Monopoli-Iggia Pilato, Fasano - Egnazio, Ostuni - Strada Panoramica, Parco delle Dune Costiere - Ruone Morelli, Alberobello - Strada provinciale dei Trulli, Losorosso - belvedere, Laterza - la Gravina, Gravina - La Gravina, Ugento, Santa Maria di Leuca - Santuario de Finibus Terrae, Canarano - Ruffano - Cripta del Crocifisso - Montagna Spaccata, Porto Selvaggio, Castello di Oria.</b>
<b>TIPOLOGIA FER</b>	<b>IMPIANTI AMMISSIBILI</b>
	<p>Impianti fotovoltaici realizzati su edifici o sulle loro pertinenze, aventi entrambe le seguenti caratteristiche:</p> <p>c) I moduli fotovoltaici siano collocati sugli edifici;</p> <p>d) la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati.</p>
<b>FOTVOLTAICO</b>	<p>Gli impianti possono essere realizzati con sviluppo di opere di connessione esterna.</p> <p>Sono escluse dalla possibilità di realizzazione di questi impianti tutti gli edifici rientranti nella zona territoriale omogenea di tipo "A" degli strumenti urbanistici vigenti (DM n. 1444 del 1968).</p> <p>Impianti fotovoltaici con moduli ubicati al suolo con potenza massima pari a 200 kW.</p>
EDILIZIO	<p>Installazione di singoli generatori esisti sui tetti degli edifici esistenti con altezza complessiva non superiore a 1,5 metri e diametro non superiore a 1 metro;</p>

9

9

9

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature





**REGIONE PUGLIA**

**BOLICO**

Impianti per metano con aerogeneratori di altezza complessiva non superiore a 70 metri, con potenza massima pari a 50 kW

Impianti per metano con aerogeneratori di altezza complessiva non superiore a 70 metri, con potenza superiore a 50 kW e in numero massimo di 3

Impianti operanti in anello con generatori con micro generazione con potenza massima pari a 50 kW

Impianti realizzati in edifici esistenti, sempre che non alterino i volumi e le superfici, non comportino modifiche delle destinazioni di uso, non riguardino le parti strutturali dell'edificio, non comportino aumento del numero delle unità immobiliari e non implicino l'aumento dei parametri urbanistici con potenza massima pari a 200 kW

BIOGAS, GAS DI DISCARICA, GAS RESIDUATI DAI PROCESSI DI DEPURAZIONE E BIOGAS

Per completezza si riporta di seguito il QUADRO SINOTTICO DELLE TUTELE E DEI VINCOLI PRESENTI [cfr. da pag. 17 a pag. 25 della SAN\_SEVERO\_4\_2\_10B\_SNT-SINTESI\_NON\_TECNICA]

AMBITO DI TUTELA	INTERFERENZE CON LE PERIMETRAZIONI
<p>"Beni Culturali con 100 m. (parte II D.Lgs. 42/04)" e "Segnalazioni Carta dei Beni con buffer di 100 m." (artt. 10 e 11 del Capo I, Titolo I, Parte II del D.Lgs. n. 42/2004) inclusi ne «(...Omissis...) le aree ed i beni di notevole interesse culturale di cui alla Parte seconda del Dlgs 42/2004 (...Omissis...)» individuati nella Regione Puglia</p>	<p>Alcuni tratti del tracciato del cavidotto esterno d'interconnessione MT 30 kV tra la Cabina di Sezionamento e la Stazione di Utenza a 150 kV interferiranno con le perimetrazioni delle "Segnalazioni Carta dei Beni con buffer di 100 m." (artt. 10 e 11 del Capo I, Titolo I, Parte II del D.Lgs. n. 42/2004):</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Un tratto della lunghezza di 248 m ca. interferirà con la perimetrazione di "Mass.<sup>a</sup> Scoppa" (Masseria) in località "Piro-Mass.<sup>a</sup> Scoppa", nel territorio comunale di San Severo (FG);</li> <li>2. Un tratto della lunghezza di 107 m ca. interferirà con la perimetrazione di "Casino Fraccacreta" (Non definibile) in località "Piro-C. Fraccacreta", nel territorio comunale di San Severo (FG);</li> <li>3. Un tratto della lunghezza di 83 m ca. interferirà con la perimetrazione di "Vignali" (Non definibile) in località "Casone-C. Imperati", nel territorio comunale di San Severo (FG);</li> <li>4. Un tratto della lunghezza di 578 m ca. interferirà con la perimetrazione di "Masseria Del Sordo" (Villaggio) in località "(a Est di) Mass.<sup>a</sup> Del Sordo", nel territorio comunale di San Severo (FG);</li> <li>5. Un tratto della lunghezza di 445 m ca. interferirà con la perimetrazione di "Motta del Lupo" (Villaggio) in località "Motta del Lupo", nel territorio comunale di San Severo (FG);</li> <li>6. Un tratto della lunghezza di 82 m ca. interferirà con la perimetrazione di "Masseria Motta del Lupo" (Casale) in località "Motta del Lupo", nel territorio comunale di San Severo (FG);</li> <li>7. Un tratto della lunghezza di 184 m ca. interferirà con la perimetrazione di "Motta della Regina" (Villaggio) in località "Motta Regina", nel territorio comunale di San Severo (FG).</li> </ol> <p>Parte della Stazione di Utenza a 150 kV interferirà con le perimetrazioni delle "Segnalazioni Carta dei Beni con buffer di 100 m." (artt. 10 e 11 del Capo I, Titolo I, Parte II del D.Lgs. n. 42/2004):</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Perimetrazione di "Motta della Regina" (Villaggio) in località "Motta Regina", nel territorio comunale di San Severo (FG).</li> </ol> <p>Parte della Stazione Elettrica della RTN a 380 kV interferirà con le perimetrazioni delle "Segnalazioni Carta dei Beni con buffer di 100 m." (artt. 10 e 11 del Capo I, Titolo I, Parte II del D.Lgs. n. 42/2004):</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Perimetrazione di "Motta della Regina" (Villaggio) in località "Motta Regina", nel territorio comunale di San Severo (FG).</li> </ol> <p>Verifica della compatibilità tra le interferenze individuate e le problematiche per le installazioni eoliche dell'elenco: "AREE NON IDONEE ALL'INSTALLAZIONE DI FER AI SENSI DELLE LINEE GUIDA DECRETO 10/2010 Art. 17" - "SEGNALAZIONI CARTA DEI BENI + BUFFER DI 100 m" dell'Allegato 1 al R.R. (Regione Puglia) n. 24/2010</p> <p>I tratti del tracciato del cavidotto esterno d'interconnessione MT 30 kV tra la Cabina di Sezionamento e la Stazione di Utenza a 150 kV che interferiranno con le perimetrazioni delle "Segnalazioni Carta dei Beni con buffer di 100 m." costituiranno interventi ammissibili, in quanto l'intero tracciato del cavidotto</p>



**REGIONE  
PUGLIA**

	<p>sarà interrato sotto strade esistenti, ovvero sarà realizzato in attraversamento trasversale utilizzando tecniche non invasive che interesseranno i percorsi più brevi possibili.</p> <p>La loro realizzazione non è in contrasto con gli obiettivi di protezione delle aree di pertinenza e delle aree annesse delle "Segnalazioni Carta dei Beni con buffer di 100 m."</p> <p>Parte della Stazione di Utenza a 150 kV che interferirà con le perimetrazioni delle "Segnalazioni Carta dei Beni con buffer di 100 m." costituirà intervento ammissibile, in quanto la sua realizzazione non è in contrasto con gli obiettivi di protezione delle aree di pertinenza e delle aree annesse delle "Segnalazioni Carta dei Beni con buffer di 100 m."</p> <p>Parte della Stazione Elettrica della RTN a 380 kV che interferirà con le perimetrazioni de: "Segnalazioni Carta dei Beni con buffer di 100 m." costituirà intervento ammissibile, in quanto la sua realizzazione non è in contrasto con gli obiettivi di protezione delle aree di pertinenza e delle aree annesse delle "Segnalazioni Carta dei Beni con buffer di 100 m."</p>
<p>"Aree Tutelate per legge (art. 142 D.Lgs 42/04)" (art. 142 del Capo II, Titolo I, Parte III del D.Lgs. n. 42/2004) incluse nelle «zone individuate ai sensi dell'articolo 142 del Dlgs 42/2004 (...Omissis...)» individuate nella Regione Puglia</p>	<p>Alcuni tratti del tracciato del cavidotto esterno d'interconnessione MT 30 kV tra la Cabina di Sezionamento e la Stazione di Utenza a 150 kV interferiranno con le perimetrazioni dei "Fiumi Torrenti e corsi d'acqua fino a 150 m." (art. 142, comma 1., lett. c), del D.Lgs. n. 42/2004):</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Un tratto della lunghezza di 301 m ca interferirà con la perimetrazione di "SCOLO FIORENTINO E CANALE VENTOLO (G.U.)" (R.D. 20/12/1914 n. 6441 in G.U.R.I. n. 93 del 13/04/1915) in località "Quattro Colonne", nel territorio comunale di San Severo (FG);</li> <li>2. Un tratto della lunghezza di 307 m ca interferirà con la perimetrazione di "CANALE FERRANTE (G.U.)" (R.D. 20/12/1914 n. 6441 in G.U.R.I. n. 93 del 13/04/1915) in località "Motta Regina-Pod. S. Arcangelo", nel territorio comunale di San Severo (FG);</li> <li>3. Un tratto della lunghezza di 347 m ca interferirà con la perimetrazione di "CANALE SANTA MARIA (G.U.)" (R.D. 20/12/1914 n. 6441 in G.U.R.I. n. 93 del 13/04/1915) in località "Motta Regina-Pod. S. Alfredo", nel territorio comunale di San Severo (FG).</li> </ol> <p>Alcuni tratti del tracciato del cavidotto esterno d'interconnessione MT 30 kV tra la Cabina di Sezionamento e la Stazione di Utenza a 150 kV interferiranno con le perimetrazioni delle "Zone archeologiche con buffer di 100 m." (art. 142, comma 1., lett. m), del D.Lgs. n. 42/2004):</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Un tratto della lunghezza di 1.558 m ca interferirà con la perimetrazione di "Zona di interesse archeologico" in località "Casone", nel territorio comunale di San Severo (FG);</li> <li>2. Un tratto della lunghezza di 1.555 m ca interferirà con la perimetrazione di "Zona di interesse archeologico" in località "Motta del Lupo", nel territorio comunale di San Severo (FG);</li> <li>3. Un tratto della lunghezza di 190 m ca interferirà con la perimetrazione di "Zona di interesse archeologico" in località "Motta Regina", nel territorio comunale di San Severo (FG).</li> </ol> <p>Alcuni tratti del tracciato del cavidotto esterno d'interconnessione MT 30 kV tra la Cabina di Sezionamento e la Stazione di Utenza a 150 kV interferiranno con le perimetrazioni dei "Tratturi con buffer di 100 m." (art. 143, comma 1., lett. e), del D.Lgs. n. 42/2004):</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Un tratto della lunghezza di 621 m ca interferirà con la perimetrazione di "Tratturello Foggia - Sannicandro" in località "(a Ovest di) Piro-C. Fraccacreta", nel territorio comunale di San Severo (FG);</li> </ol>





**REGIONE  
PUGLIA**

2. Un tratto della lunghezza di 3.347 m ca. interferirà con la perimetrazione di "Tratturello Ratino - Casone" in località "(a Ovest di) Piro-Casone-Zannotti", nel territorio comunale di San Severo (FG);
3. Un tratto della lunghezza di 1.123 m ca interferirà con la penetrazione di "Tratturo Aquila Foggia" in località "(a Ovest di) Zannotti-S.S. Adriatica (N° 16)", nel territorio comunale di San Severo (FG).

Parte della Stazione di Utenza a 150 kV interferirà con la perimetrazione delle "Zone archeologiche con buffer di 100 m." (art. 142, comma 1., lett. m), del D.Lgs. n. 42/2004):

1. Perimetrazione di "Zona di interesse archeologico" in località "Motta Regina", nel territorio comunale di San Severo (FG).

Parte della Stazione Elettrica della RTN a 380 kV interferirà con la perimetrazione delle "Zone archeologiche con buffer di 100 m." (art. 142, comma 1., lett. m), del D.Lgs. n. 42/2004)

1. Perimetrazione di "Zona di interesse archeologico" in località "Motta Regina", nel territorio comunale di San Severo (FG)

**Verifica della compatibilità tra le interferenze individuate e le problematiche per le installazioni eoliche dell'elenco: "AREE NON IDONEE ALL'INSTALLAZIONE DI FER AI SENSI DELLE LINEE GUIDA DECRETO 10/2010 Art. 17" - "SEGNALAZIONI CARTA DEI BENI + BUFFER DI 100 m" dell'Allegato 1 al R.R. (Regione Puglia) n. 24/2010**

I tratti del tracciato del cavidotto esterno d'interconnessione MT 30 kV tra la Cabina di Sezionamento e la Stazione di Utenza a 150 kV che interferiranno con le perimetrazioni dei "Fiumi Torreni e corsi d'acqua fino a 150 m." (art. 142, comma 1., lett. c), del D.Lgs. n. 42/2004) costituiranno interventi ammissibili

Si rappresenta che, al fine di limitare qualsiasi tipo d'interferenza e alterazione dello stato attuale dei luoghi del bene tutelato e della relativa area buffer a seguito dell'esecuzione dell'opera, per gli attraversamenti dei corsi d'acqua è previsto che i cavidotti siano posti in opera in posa interrata mediante *microtunneling*, così da far sottopassare gli stessi, con il puntuale ripristino dello stato dei luoghi e senza opere edilizie fuori terra, escludendo così alcuna alterazione all'integrità e attuale stato dei luoghi. Sarà comunque garantita l'assenza d'interferenze con il bene tutelato, e relativa area di rispetto, nonché con la sua funzionalità ecologica.

In sintesi, l'intero tracciato del cavidotto sarà interrato sotto strade esistenti, ovvero sarà realizzato in attraversamento trasversale utilizzando tecniche non invasive che interesseranno i percorsi più brevi possibili.

La loro realizzazione non è in contrasto con gli obiettivi di protezione delle "AREE TUTELE PER LEGGE (art. 142 d.lgs.42/2004)" - "Fiumi, torrenti e corsi d'acqua fino a 150 m".

I tratti del tracciato del cavidotto esterno d'interconnessione MT 30 kV tra la Cabina di Sezionamento e la Stazione di Utenza a 150 kV che interferiranno con le perimetrazioni delle "Zone archeologiche con buffer di 100 m." (art. 142, comma 1., lett. m), del D.Lgs. n. 42/2004) costituiranno interventi ammissibili, in quanto l'intero tracciato del cavidotto sarà interrato sotto strade esistenti, ovvero sarà realizzato in attraversamento trasversale utilizzando tecniche non invasive che interesseranno i percorsi più brevi possibili.

La loro realizzazione non è in contrasto con gli obiettivi di protezione delle aree di pertinenza e delle aree annesse delle "AREE TUTELE PER LEGGE (art. 142 d.lgs.42/2004)" - "Zone archeologiche + buffer di 100 m".

I tratti del tracciato del cavidotto esterno d'interconnessione MT 30 kV tra la Cabina di Sezionamento e la Stazione di Utenza a 150 kV che interferiranno con le perimetrazioni dei "Tratturi con buffer di 100 m." (art. 143, comma 1.,



**REGIONE  
PUGLIA**

	<p>lett. e), del D.Lgs. n. 42/2004) costituiranno interventi ammissibili, in quanto l'intero tracciato del cavidotto sarà interrato sotto strade esistenti, ovvero sarà realizzato in attraversamento trasversale utilizzando tecniche non invasive che interesseranno i percorsi più brevi possibili.</p> <p>La loro realizzazione non è in contrasto con gli obiettivi di protezione delle aree di pertinenza e delle aree annesse delle "AREE TUTELE PER LEGGE (art. 142 d.lgs.42/2004)" - "Tratturi + buffer di 100 m".</p> <p>Parte della Stazione di Utenza a 150 kV che interferirà con le perimetrazioni delle "Zone archeologiche con buffer di 100 m." (art. 142, comma 1., lett. m), del D.Lgs. n. 42/2004) costituirà intervento ammissibile, in quanto la sua realizzazione non è in contrasto con gli obiettivi di protezione delle aree di pertinenza e delle aree annesse delle "AREE TUTELE PER LEGGE (art. 142 d.lgs.42/2004)" - "Zone archeologiche + buffer di 100 m".</p> <p>Parte della Stazione Elettrica della RTN a 380 kV che interferirà con le perimetrazioni delle "Zone archeologiche con buffer di 100 m." (art. 142, comma 1., lett. m), del D.Lgs. n. 42/2004) costituirà intervento ammissibile, in quanto la sua realizzazione non è in contrasto con gli obiettivi di protezione delle aree di pertinenza e delle aree annesse delle "AREE TUTELE PER LEGGE (art. 142 d.lgs.42/2004)" - "Zone archeologiche + buffer di 100 m".</p>
<p><b>BENI PAESAGGISTICI:</b> "Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche" di cui alle componenti idrologiche della "Struttura Idro-Geo-Morfologica" (art. 41, p.to 3), del Capo II, Titolo VI delle NTA del PPTR Puglia).</p>	<p>Alcuni tratti del tracciato del cavidotto esterno d'interconnessione MT 30 kV tra la Cabina di Sezionamento e la Stazione di Utenza a 150 kV interferiranno con le perimetrazioni dei beni paesaggistici "Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche" (art. 142, comma 1., lett. c), del Codice)</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Un tratto della lunghezza di 301 m ca. interferirà con la perimetrazione di "Canale Venolo" (nome IGM) (R.D. 20/12/1914 n. 6441 in G.U.R.I. n. 93 del 13/04/1915) in località "Quattro Colonne", nel territorio comunale di San Severo (FG);</li> <li>2. Un tratto della lunghezza di 307 m ca. interferirà con la perimetrazione di "Can.le Ferrante" (nome IGM) (R.D. 20/12/1914 n. 6441 in G.U.R.I. n. 93 del 13/04/1915) in località "Motta Regina-Pod.° S. Arcangelo", nel territorio comunale di San Severo (FG);</li> <li>3. Un tratto della lunghezza di 347 m ca. interferirà con la perimetrazione di "Can.le S. Maria" (nome IGM) (R.D. 20/12/1914 n. 6441 in G.U.R.I. n. 93 del 13/04/1915) in località "Motta Regina-Pod.° S. Alfredo", nel territorio comunale di San Severo (FG).</li> </ol> <p>Verifica della compatibilità tra le interferenze individuate e le prescrizioni per i beni paesaggistici "Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche" di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR Puglia.</p> <p>I tratti del tracciato del cavidotto esterno d'interconnessione MT 30 kV tra la Cabina di Sezionamento e la Stazione di Utenza a 150 kV che interferiranno con le perimetrazioni dei beni paesaggistici "Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche" (art. 142, comma 1., lett. c), del Codice) costituiranno interventi ammissibili.</p> <p>Si rappresenta che, al fine di limitare qualsiasi tipo d'interferenza e alterazione dello stato attuale dei luoghi del bene tutelato e della relativa area buffer a seguito dell'esecuzione dell'opera, per gli attraversamenti dei corsi d'acqua è previsto che i cavidotti siano posti in opera in posa interrata mediante <i>microtunneling</i>, così da far sottopassare gli stessi, con il puntuale ripristino dello stato dei luoghi e senza opere edilizie fuori terra, escludendo così alcuna alterazione all'integrità e attuale stato dei luoghi. Sarà comunque garantita l'assenza d'interferenze con il bene tutelato, e relativa area di rispetto, nonché con la sua funzionalità ecologica.</p> <p>In sintesi, l'intero tracciato del cavidotto sarà interrato sotto strade esistenti.</p>

13

*(Handwritten signatures and initials)*





REGIONE  
PUGLIA

<p>ULTERIORI CONTESTI: "Testimonianze della stratificazione insediativa" di cui alle componenti culturali e insediative della "Struttura Antropica e Storico-Culturale" (art. 76, p.to 2), del Capo IV, Titolo VI delle NTA del PPTR Puglia).</p>	<p>ovvero sarà realizzato in attraversamento trasversale utilizzando tecniche non invasive che interesseranno i percorsi più brevi possibili.</p> <p>Alcuni tratti del tracciato del cavidotto esterno d'interconnessione MT 30 kV tra la Cabina di Sezionamento e la Stazione di Utenza a 150 kV interferiranno con le perimetrazioni degli ulteriori contesti "Testimonianze della stratificazione insediativa" (art 143, comma 1., lett. e), del Codice) - "aree appartenenti alla rete dei tratturi e alle loro diramazioni minori (...Omissis...)" (p.to 2), lett. b):</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Un tratto della lunghezza di 329 m ca. interferirà con la perimetrazione di "Tratturello Foggia - Sannicandro" in località "(a Ovest di) Piro-C. Fraccacreta", nel territorio comunale di San Severo (FG);</li> <li>2. Un tratto della lunghezza di 4.238 m ca. interferirà con la perimetrazione di "Tratturello Ratino - Casone" in località "(a Ovest di) Piro-Casone-Zannotti", nel territorio comunale di San Severo (FG);</li> <li>3. Un tratto della lunghezza di 943 m ca. interferirà con la perimetrazione di "Regio Tratturo Aquila Foggia" in località "(a Ovest di) Zannotti-S.S. Adriatica (N° 16)", nel territorio comunale di San Severo (FG).</li> </ol> <p>Alcuni tratti del tracciato del cavidotto esterno d'interconnessione MT 30 kV tra la Cabina di Sezionamento e la Stazione di Utenza a 150 kV interferiranno con le perimetrazioni degli ulteriori contesti "Testimonianze della stratificazione insediativa" (art 143, comma 1., lett. e), del Codice) - "aree a rischio archeologico (...Omissis...)" (p.to 2), lett. c):</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Un tratto della lunghezza di 344 m ca. interferirà con la perimetrazione di "Area a rischio archeologico (Codice: FG002152, Comune: SAN SEVERO; Prov.: FG, Denominazione: MASSERIA DEL SORDO, Tipo Sito: VILLAGGIO, Categoria: INSEDIAMENTO, Funzione: ABITATIVA/RESIDENZIALE-PRODUTTIVA, Periodo: Neolitico (generico))" in località "(a Nord di) Ratino", nel territorio comunale di San Severo (FG).</li> </ol> <p>Verifica della compatibilità tra le interferenze individuate e le Misure di salvaguardia e di utilizzazione per gli ulteriori contesti "Testimonianze della stratificazione insediativa" di cui all'art. 81, commi 1., 2., 3., 3 bis., 3 ter., e 4., delle NTA del PPTR Puglia.</p> <p>I tratti del tracciato del cavidotto esterno d'interconnessione MT 30 kV tra la Cabina di Sezionamento e la Stazione di Utenza a 150 kV che interferiranno con le perimetrazioni degli ulteriori contesti "Testimonianze della stratificazione insediativa" (art 143, comma 1., lett. e), del Codice) - "aree appartenenti alla rete dei tratturi e alle loro diramazioni minori (...Omissis...)" (p.to 2), lett. b)) costituiranno interventi ammissibili, in quanto l'intero tracciato del cavidotto sarà interrato sotto strade esistenti, ovvero sarà realizzato in attraversamento trasversale utilizzando tecniche non invasive che interesseranno i percorsi più brevi possibili. Tali interventi non risultano in contrasto con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso di cui all'art. 37 delle NTR del PPTR Puglia (art. 81, comma 2., delle NTR del PPTR Puglia).</p> <p>I tratti del tracciato del cavidotto esterno d'interconnessione MT 30 kV tra la Cabina di Sezionamento e la Stazione di Utenza a 150 kV che interferiranno con le perimetrazioni degli ulteriori contesti "Testimonianze della stratificazione insediativa" (art 143, comma 1., lett. e), del Codice) - "aree a rischio archeologico (...Omissis...)" (p.to 2), lett. c)) costituiranno interventi ammissibili solo qualora risultino compatibili con le Misure di salvaguardia e di utilizzazione per gli ulteriori contesti "Testimonianze della stratificazione insediativa" di cui all'art. 81, commi 3 bis. e 3 ter., delle NTA del PPTR Puglia, secondo le quali: «Nelle aree interessate da testimonianze della stratificazione insediativa - aree a rischio archeologico,</p>
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



**REGIONE  
PUGLIA**

	<p>come definite all'art. 76, punto 2), lettere c), ricadenti in zone territoriali omogenee a destinazione rurale alla data di entrata in vigore del presente piano, si applicano le misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui al successivo comma 3 ter.» (3 bis.); «Fatta salva la disciplina di tutela prevista dalla Parte II del Codice e ferma restando l'applicazione dell'art. 106 co. 1, preliminarmente all'esecuzione di qualsivoglia intervento che comporti attività di scavo e/o movimento terra, compreso lo scasso agricolo, che possa compromettere il ritrovamento e la conservazione dei reperti, è necessaria l'esecuzione di saggi archeologici da sottoporre alla Sovrintendenza per i Beni Archeologici competente per territorio per il nulla osta.» (3 ter.).</p>
<p>ULTERIORI CONTESTI: "Area di rispetto delle componenti culturali e insediative" di cui alle componenti culturali e insediative della "Struttura Antropica e Storico-Culturale" (art. 76, p.to 3), del Capo IV, Titolo VI delle NTA del PPTR Puglia).</p>	<p>Alcuni tratti del tracciato del cavidotto esterno d'interconnessione MT 30 kV tra la Cabina di Sezionamento e la Stazione di Utenza a 150 kV interferiranno con le penetrazioni degli ulteriori contesti "Area di rispetto delle componenti culturali e insediative" (art 143, comma 1., lett. e), del Codice) - "testimonianze della stratificazione insediativa di cui al precedente punto 2, lettera a) (...Omissis...)" (p.to 1):</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Un tratto della lunghezza di 249 m ca interferirà con la perimetrazione di "Area di rispetto delle componenti culturali e insediative delle "testimonianze della stratificazione insediativa di cui al punto 2, lettera a)" (p.to 1) di "Masseria Scoppa" in località "Piro-Mass.ª Scoppa", nel territorio comunale di San Severo (FG).</li> </ol> <p>Alcuni tratti del tracciato del cavidotto esterno d'interconnessione MT 30 kV tra la Cabina di Sezionamento e la Stazione di Utenza a 150 kV interferiranno con le perimetrazioni degli ulteriori contesti "Area di rispetto delle componenti culturali e insediative" (art 143, comma 1., lett. e), del Codice) - "aree appartenenti alla rete dei tratturi di cui all'art.75 punto 3) (...Omissis...)" (p.to 2):</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Un tratto della lunghezza di 31 m ca. interferirà con la perimetrazione di "Area di rispetto delle componenti culturali e insediative delle "aree appartenenti alla rete dei tratturi di cui all'art.75 punto 3)" di "Tratturello Foggia - Sannicandro" in località "(a Ovest di) Piro-C. Fraccacreta", nel territorio comunale di San Severo (FG);</li> <li>2. Un tratto della lunghezza di 36 m ca. interferirà con la perimetrazione di "Area di rispetto delle componenti culturali e insediative delle "aree appartenenti alla rete dei tratturi di cui all'art.75 punto 3)" di "Tratturello Ratino - Casone" in località "Casone", nel territorio comunale di San Severo (FG);</li> <li>3. Un tratto della lunghezza di 104 m ca. interferirà con la perimetrazione di "Area di rispetto delle componenti culturali e insediative delle "aree appartenenti alla rete dei tratturi di cui all'art.75 punto 3)" di "Tratturello Ratino - Casone" in località "Zannotti", nel territorio comunale di San Severo (FG);</li> <li>4. Un tratto della lunghezza di 241 m ca interferirà con la perimetrazione di "Area di rispetto delle componenti culturali e insediative delle "aree appartenenti alla rete dei tratturi di cui all'art.75 punto 3)" di "Regio Tratturo Aquila Foggia" in località "(a Ovest di) Zannotti-S.S. Adriatica (N° 16)", nel territorio comunale di San Severo (FG).</li> </ol> <p>Verifica della compatibilità tra le interferenze individuate e le misure di salvaguardia e di utilizzazione per gli ulteriori contesti "Area di rispetto delle componenti culturali insediative" di cui all'art. 82 delle NTA del PPTR Puglia.</p> <p>I tratti del tracciato del cavidotto esterno d'interconnessione MT 30 kV tra la Cabina di Sezionamento e la Stazione di Utenza a 150 kV che interferiranno con le penetrazioni degli ulteriori contesti "Area di rispetto delle componenti culturali e insediative" (art 143, comma 1., lett. e), del Codice) -</p>

15





**REGIONE  
PUGLIA**

	<p>*testimonianze della stratificazione insediativa di cui al precedente punto 2, lettera a) (...<i>Omissis</i>...) (p.to 1)) costituiranno interventi ammissibili, in quanto l'intero tracciato del cavodotto sarà interrato sotto strade esistenti, ovvero sarà realizzato in attraversamento trasversale utilizzando tecniche non invasive che interesseranno i percorsi più brevi possibili.</p> <p>Tali interventi non risultano in contrasto con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso di cui all'art. 37 delle NTR del PPTR Puglia (art. 82, comma 2., delle NTR del PPTR Puglia).</p> <p>I tratti del tracciato del cavodotto esterno d'interconnessione MT 30 kV tra la Cabina di Sezionamento e la Stazione di Utenza a 150 kV che interferiranno con le penetrazioni degli ulteriori contesti "Area di rispetto delle componenti culturali e insediative" (art 143, comma 1., lett. e), del Codice) - "aree appartenenti alla rete dei tratturi di cui all'art.75 punto 3) (...<i>Omissis</i>...) (p.to 2)) costituiranno interventi ammissibili, in quanto l'intero tracciato del cavodotto sarà interrato sotto strade esistenti, ovvero sarà realizzato in attraversamento trasversale utilizzando tecniche non invasive che interesseranno i percorsi più brevi possibili.</p> <p>Tali interventi non risultano in contrasto con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso di cui all'art. 37 delle NTR del PPTR Puglia (art. 82, comma 2., delle NTR del PPTR Puglia).</p>
<p>Aree buffer di 5 km dalle perimetrazioni delle aree «ZPS» della Rete Natura 2000 individuate nella Regione Puglia</p>	<p>Gli aerogeneratori A1, A2, A3, A4, A5, A6, e A7 con le relative piazzole di servizio ricadranno entro l'area buffer di 5 km dalla perimetrazione dell'area ZPS IT9110039 "Promontorio del Gargano".</p> <p><b>Verifica della compatibilità delle interferenze individuate ai sensi dell'art. 5, comma 1., lettera n), del R.R. (Regione Puglia) n. 28/2008</b></p> <p>Ai sensi dell'art. 5, comma 1., lettera n), del R.R. (Regione Puglia) n. 28/2008, sarà obbligatorio acquisire un parere di Valutazione d'Incidenza, ai fini di meglio valutare gli impatti dell'impianto sulle rotte migratorie degli uccelli di cui alla Direttiva 79/409/CEE "Uccelli".</p>
<p>Aree buffer di 5 km dalle perimetrazioni «IBA (Important Bird Areas)» individuate nella Regione Puglia</p>	<p>Gli aerogeneratori A1, A2, A3, A4, A5, A6, e A7 con le relative piazzole di servizio ricadranno entro l'area buffer di 5 km dalla perimetrazione dell'area IBA203 "Promontorio del Gargano e Zone Umide della Capitanata".</p> <p><b>Verifica della compatibilità delle interferenze individuate ai sensi dell'art. 5, comma 1., lettera n), del R.R. (Regione Puglia) n. 28/2008</b></p> <p>Ai sensi dell'art. 5, comma 1., lettera n), del R.R. (Regione Puglia) n. 28/2008, sarà obbligatorio acquisire un parere di Valutazione d'Incidenza, ai fini di meglio valutare gli impatti dell'impianto sulle rotte migratorie degli uccelli di cui alla Direttiva 79/409/CEE "Uccelli".</p>
<p>«le aree non comprese in quelle di cui ai punti precedenti ma che svolgono funzioni determinanti per la conservazione della biodiversità (fasce di rispetto o aree contigue delle aree naturali protette; istituendo aree naturali protette oggetto di proposta del Governo ovvero di disegno di legge regionale approvato dalla Giunta; aree di connessione e continuità ecologico-funzionale tra i vari sistemi naturali e seminaturali; aree di riproduzione, alimentazione e transito di specie faunistiche protette; aree in cui è accertata la presenza di specie animali e vegetali soggette a tutela dalle</p>	<p>Alcuni tratti del tracciato del cavodotto esterno d'interconnessione MT 30 kV tra la Cabina di Sezionamento e la Stazione di Utenza a 150 kV interferiranno con le perimetrazioni delle "Connessioni fluviali-residuali" de «le aree (...<i>Omissis</i>...) che svolgono funzioni determinanti per la conservazione della biodiversità (...<i>Omissis</i>...)»:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Un tratto della lunghezza di 301 m ca interferirà con la perimetrazione della "connessione fluviale residuale" "Can.° Venolio" (nome IGM) in località "Quattro Colonne", nel territorio comunale di San Severo (FG);</li> <li>2. Un tratto della lunghezza di 307 m ca interferirà con la perimetrazione della "connessione fluviale residuale" "Can.° Ferrante" (nome IGM) in località "Motta Regina-Pod.° S. Arcangelo", nel territorio comunale di San Severo (FG);</li> <li>3. Un tratto della lunghezza di 347 m ca interferirà con la perimetrazione della "connessione fluviale residuale" "Can.° S. Maria" (nome IGM) in località "Motta Regina-Pod.° S. Alfredo", nel territorio comunale di San Severo (FG).</li> </ol> <p><b>Verifica della compatibilità tra le interferenze individuate e le</b></p>



REGIONE PUGLIA

<p>convezioni internazionali (Bern, Bonn, Parigi, Washington, Barcellona) e dalle direttive comunitarie (79/409/Cee e 92/43/Cee), specie rare, endemiche, vulnerabili, a rischio di estinzione individuate nella Regione Puglia</p>	<p>problematiche per le installazioni eoliche dell'elenco: "AREE NON IDONEE ALL'INSTALLAZIONE DI FER AI SENSI DELLE LINEE GUIDA DECRETO 10/2010 ART. 17 E ALLEGATO 3, LETTERA F)" - "ALTRE AREE AI FINI DELLA CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ" dell'Allegato 1 al R.R. (Regione Puglia) n. 24/2010</p> <p>I tratti del tracciato del cavidotto esterno d'interconnessione MT 30 kV tra la Cabina di Sezionamento e la Stazione di Utenza a 150 kV che interferiranno con le perimetrazioni delle "Connessioni fluviali-residuali" incluse ne «le aree (...Omissis...) che svolgono funzioni determinanti per la conservazione della biodiversità (...Omissis...)» costituiranno interventi ammissibili, in quanto l'intero tracciato del cavidotto sarà interrato sotto strade esistenti, ovvero sarà realizzato in attraversamento trasversale utilizzando tecniche non invasive che interesseranno i percorsi più brevi possibili.</p> <p>La loro realizzazione non è in contrasto con gli obiettivi di protezione delle "ALTRE AREE AI FINI DELLA CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ".</p>
<p>Aree caratterizzate da situazioni di dissesto e/o rischio idrogeologico perimetrate nel Piano di Bacino Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino della Puglia (PAI Puglia): "Aree a pericolosità idraulica" e "Aree a pericolosità geomorfologica"</p>	<p>Alcuni tratti del tracciato del cavidotto esterno d'interconnessione MT 30 kV tra la Cabina di Sezionamento e la Stazione di Utenza a 150 kV interferiranno con le perimetrazioni delle "Aree a pericolosità idraulica" incluse nelle aree caratterizzate da situazioni di dissesto e/o rischio idrogeologico perimetrate nel Piano di Bacino Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino della Puglia (PAI Puglia):</p> <p>1. Un tratto della lunghezza di 3.377 m ca interferirà con le perimetrazioni delle aree ad "Alta pericolosità idraulica (AP)" e a "Media pericolosità idraulica (MP)" in località "Motta Regina", nel territorio comunale di San Severo (FG).</p> <p>Verifica della compatibilità tra le interferenze individuate e le problematiche per le installazioni eoliche dell'elenco: "AREE NON IDONEE ALL'INSTALLAZIONE DI FER AI SENSI DELLE LINEE GUIDA DECRETO 10/2010 Art. 17" - "AREE A PERICOLOSITÀ IDRAULICA" dell'Allegato 1 al R.R. (Regione Puglia) n. 24/2010</p> <p>I tratti del tracciato del cavidotto esterno d'interconnessione MT 30 kV tra la Cabina di Sezionamento e la Stazione di Utenza a 150 kV che interferiranno con le perimetrazioni delle "Segnalazioni Carta dei Beni con buffer di 100 m." costituiranno interventi ammissibili solo qualora risultino compatibili con le disposizioni contenute nelle "Problematiche che evidenziano una elevata probabilità di esito negativo delle valutazioni - incompatibilità con gli obiettivi di protezione" per le installazioni eoliche dell'elenco: "AREE NON IDONEE ALL'INSTALLAZIONE DI FER AI SENSI DELLE LINEE GUIDA DECRETO 10/2010 Art. 17" - "AREE A PERICOLOSITÀ IDRAULICA" dell'Allegato 1 al R.R. (Regione Puglia) n. 24/2010:</p> <p>«Estremamente complicato ottenere l'autorizzazione in quanto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- le Strutture fuori terra non sono ammissibili in aree classificate come ad "alta pericolosità idraulica - AP" (art. 7 NTA) e "media pericolosità idraulica - MP" (art. 8 NTA), fatti salvi i casi previsti dal comma K dello stesso art. 8; le stesse strutture sono potenzialmente ammissibili, previa valutazione dei risultati di idonei studi di compatibilità idrologico-idraulica redatti secondo le disposizioni del PAI, nelle aree classificate come "alveo fluviale in modellamento attivo ed aree golenali" (art. 6 NTA), "bassa pericolosità idraulica - BP" (art. 9 NTA) e "fasce di pertinenza fluviale" (art. 10 NTA).</li> <li>I cavidotti e le opere interrate sono potenzialmente ammissibili, previa valutazione dei risultati di idonei studi di compatibilità idrologico-idraulica redatti secondo le disposizioni del PAI, nelle aree classificate come "alveo in modellamento attivo ed aree golenali" (art. 6 NTA), "alta pericolosità idraulica AP" (art. 7 NTA), "media pericolosità idraulica MP" (art. 8 NTA), "Bassa pericolosità idraulica BP" (art. 9 NTA) e "fasce di pertinenza fluviale" (art. 10 NTA).»</li> </ul>

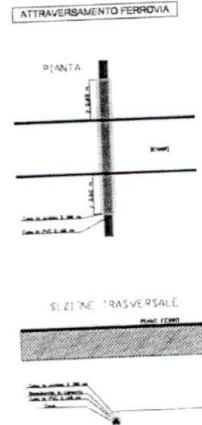
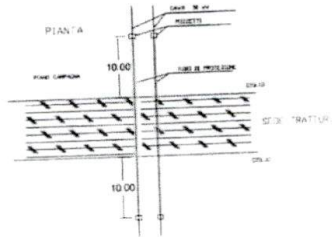
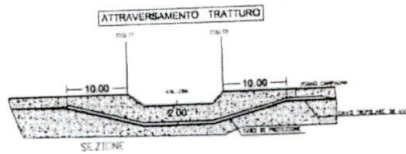
Si specifica che le interferenze rivenienti dall'attraversamento del cavidotto interrato dei corpi idrici e/o dei tratturi precedentemente riportate saranno superate tramite l'ausilio della tecnologia T.O.C. (trivellazione orizzontale controllata) per non alterare o modificare lo stato attuale dei luoghi, come evidenziato nella Tav\_17\_Tipici\_risoluzione\_delle\_interferenze della quale si riporta un estratto:

17

*[Handwritten signatures and initials]*

*[Handwritten notes and signatures on the right margin]*





**PTCP della Provincia di Foggia**

**LEGENDA**

**Regolamento Regionale 24/2010**

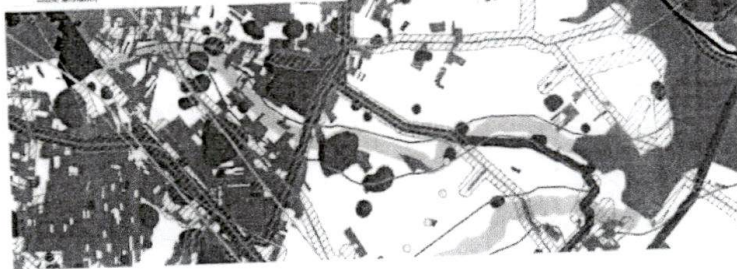
- aree non idonee per la categoria di impiego E1 (E2a, E2b, E2c) di cui alla D.M. 14/01/2010
- aree non idonee per la categoria di impiego E2a (E2b, E2c) di cui alla D.M. 14/01/2010
- aree non idonee per la categoria di impiego E3 (E3a, E3b, E3c) di cui alla D.M. 14/01/2010
- aree non idonee per la categoria di impiego E4a (E4b, E4c) di cui alla D.M. 14/01/2010
- aree non idonee per la categoria di impiego E5a (E5b, E5c) di cui alla D.M. 14/01/2010

**Linee guida nazionali di cui al Decreto del 10/09/2010 (G.U. 219 del 18/09/2010)**

- linea di rispetto da 50 m (1) e progetto (art. 10, comma 1, punto 1, lettera a)
- linea di rispetto da 50 m (1) e progetto (art. 10, comma 1, punto 1, lettera b)
- linea di rispetto da 50 m (1) e progetto (art. 10, comma 1, punto 1, lettera c)
- linea di rispetto da 50 m (1) e progetto (art. 10, comma 1, punto 1, lettera d)
- linea di rispetto da 50 m (1) e progetto (art. 10, comma 1, punto 1, lettera e)

**Ulteriori aree soggette a norme di tutela**

- aree tutelate dal PTCP
- aree tutelate dal PTCP
- aree tutelate dal PTCP



Dalla sovrapposizione delle opere di progetto con l'atlante cartografico del PTCP di Foggia – Piani Operativi Integrati – Scheda POI 8 - Energia – Tavola A2 – QI 1\_Aree\_non\_idonee\_Eolico [http://territorio.provincia.foggia.it/sites/default/files/QI\_1\_%20Aree\_non\_idonee\_E.pdf] si rileva che gli aerogeneratori A1, A2, A4, A7, A8, A10 e A 12 ricadono in aree non idonee, a causa delle numerose interferenze dei cavidotti e delle viabilità con aree appunto classificate non idonee.

100

*Handwritten signature*

18

*Handwritten signature*

*Handwritten signature*



REGIONE PUGLIA

**Vincolo Idrogeologico:**

Alcuni tratti del tracciato del cavidotto esterno d'interconnessione MT 30 kV tra la Cabina di Sezionamento e la Stazione di Utenza a 150 kV interferiranno con le perimetrazioni delle "Aree a pericolosità idraulica" incluse nelle aree caratterizzate da situazioni di dissesto e/o rischio idrogeologico perimetrate nel Piano di Bacino Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino della Puglia (PAI Puglia):

1. Un tratto della lunghezza di 3.377 m ca. interferirà con le perimetrazioni delle aree ad "Alta pericolosità idraulica (AP)" e a "Media pericolosità idraulica (MP)" in località "Motta Regina", nel territorio comunale di San Severo (FG).

[cfr. pag. 27 della relazione SAN\_SEVERO\_4\_2\_10B\_SNT-SINTESI\_NON\_TECNICA].

**Paesaggio e patrimonio storico culturale. Il Codice dei Beni Culturali**

A pag. 99 della relazione [SAN\_SEVERO\_4\_2\_10A\_SIA-IMPATTO\_VISIVO\_ED\_IMPATTO\_SUL\_PATRIMONIO\_CULTURALE\_E\_PAESAGGISTICO] si legge:

*"Entro la perimetrazione dell'Area Vasta d'Indagine (AVI) -ottenuta dall'involuppo delle Aree buffer circolari di raggio pari a 10.980 m, ovvero 50 volte l'altezza massima dell'aerogeneratore di progetto (50\*HmaxWTGprogetto di 219,6 m s.l.t.), con i centri coincidenti con le localizzazioni dei n° 12 (dodici) aerogeneratori dell'impianto di progetto "SAN SEVERO", che interessa parte dei territori comunali di: San Severo (FG), Torremaggiore (FG), Apricena (FG), Sannicandro Garganico (FG), San Marco in Lamis (FG), Rignano Garganico (FG), Foggia (FG), e Lucera (FG), Regione Puglia- è stata individuata la perimetrazione di n° 4 (quattro) "Beni culturali" di cui alla Parte II del D.Lgs. n. 42/2004... omissis..."*

Si riporta di seguito la checklist dei beni Culturali individuati [cfr pag. 133

SAN\_SEVERO\_4\_2\_10A\_SIA-IMPATTO\_VISIVO\_ED\_IMPATTO\_SUL\_PATRIMONIO\_CULTURALE\_E\_PAESAGGISTICO]

Tabella n. 1.2.10A.10.1. Checklist dei Beni culturali di cui alla Parte II del D.Lgs. n. 42/2004 individuati entro l'Area Vasta d'Indagine (AVI) (SIT/Impatto) (in base alla lettera b) del Paragrafo 3.1. Capitolo 1. dell'Allegato 4 (pagg. 14-5 14.3 e 14.5) al D.M. 10 settembre 2010 in relazione ai relativi indici di Impatto Paesaggistico (IP).

CODICE	OGGETTO_VI	NUMERO_REC	PROVINCIA	ID_VINCOLI	ID_TIPO_VI	SP (INQ-V)		VI (P/P/F)		IP (P/P)		
						M	Q	P	F			
AR00198	GROTTA PAULICCI	1105-1299	FG	ISTITUTO AI SENSI DELLA L. 1089	VINCOLO ARCHEOLOGICO	3	5	1	1	0,1	-2	BASS.
AR00199	GROTTA PAULICCI	1105-1299	FG	ISTITUTO AI SENSI DELLA L. 1089	VINCOLO ARCHEOLOGICO	3	5	1	1	0,1	-2	BASS.
AR00200	CHIESA E CONVENTO DI S. MARIA DA STROLIANO	0164-1942	FG	ISTITUTO AI SENSI DELLA L. 1089	VINCOLO ARCHITETTONICO	2	2	1	1	0,1	-2	MEDIO-B.
AR00201	ROVINE DI CASTEL PAGANO	0812-1963	FG	ISTITUTO AI SENSI DELLA L. 1089	VINCOLO ARCHITETTONICO	2	2	1	1	0,1	-2	MEDIO-B.
AR00202	MASERNA POSTA DEI COLLI ED EDIFICI ANNESSI	2687-1988	FG	ISTITUTO AI SENSI DELLA L. 1089	VINCOLO ARCHITETTONICO	3	3	1	1	0,1	-2	MEDIO-B.
AR00203	MASERNA POSTA DEI COLLI ED EDIFICI ANNESSI	2687-1988	FG	ISTITUTO AI SENSI DELLA L. 1089	VINCOLO ARCHITETTONICO	3	3	1	1	0,1	-2	MEDIO-B.

**Effetti cumulati**

Il sito è caratterizzato dalla presenza di diversi luoghi adibiti alla permanenza della popolazione anche per poche ore giornaliere, pertanto non stabilmente abitate così come rilevato catastalmente, oltre a ruderi e fabbricati adibiti a ricovero per mezzi agricoli, punti attrattivi per operatori interessati alle pratiche agricole.

Nel territorio della proposta progettuale e nell'area vasta ove è prevista la realizzazione dell'impianto eolico di progetto attualmente sono in esercizio impianti da FER.

Si tratta, quindi, di un territorio che presenta caratteri ambientali parzialmente intatti, anche se l'intervento antropico nel settore delle energie rinnovabili ha determinato negli ultimi anni un significativo cambiamento del paesaggio.

Con l'intervento proposto si andrebbe certamente a favorire ancora di più il settore delle energie

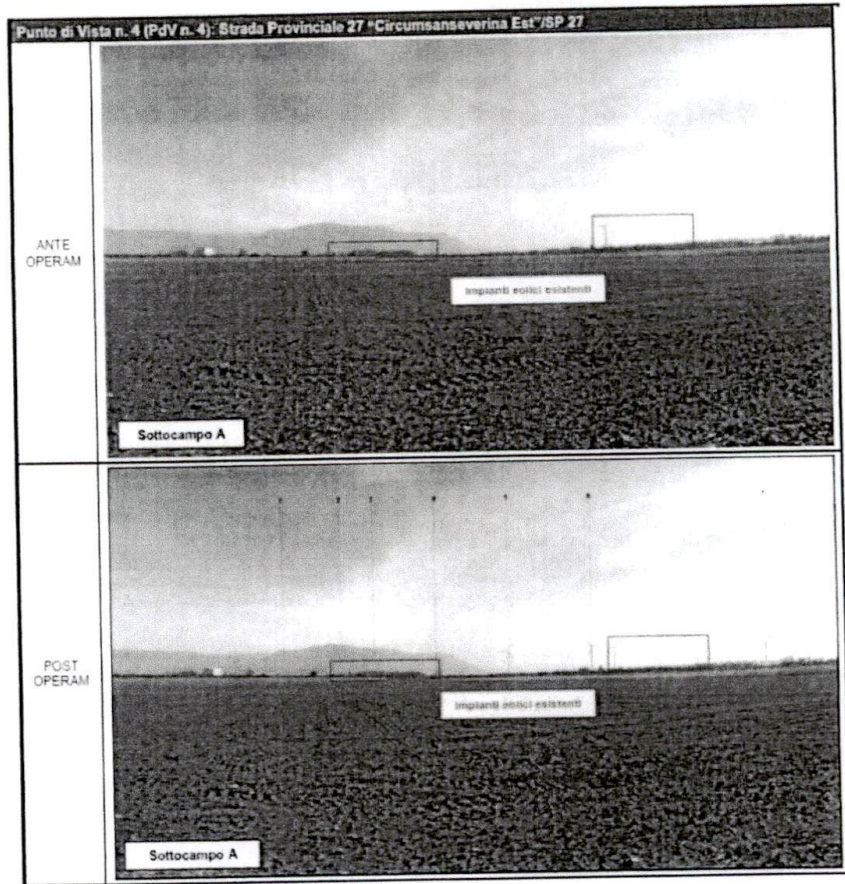
[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

19



rinnovabili rispetto alla vocazione agricola del territorio peraltro di riconosciuta valenza paesaggistica.

Di seguito si riportano stralci dell'elaborato eseguito dai proponenti dal titolo "SAN\_SEVERO\_4\_2\_10A\_SIA\_IMPATTO\_VISIVO\_ED\_IMPATTO\_SUL\_PATRIMONIO\_CULTURALE\_E\_PAESAGGISTICO" ed inerenti lo studio dell'effetto visivo (rendering fotografici) dell'impianto di progetto entro l'Area Vasta di indagine.



20

Handwritten mark

Handwritten signature

Handwritten notes and signatures



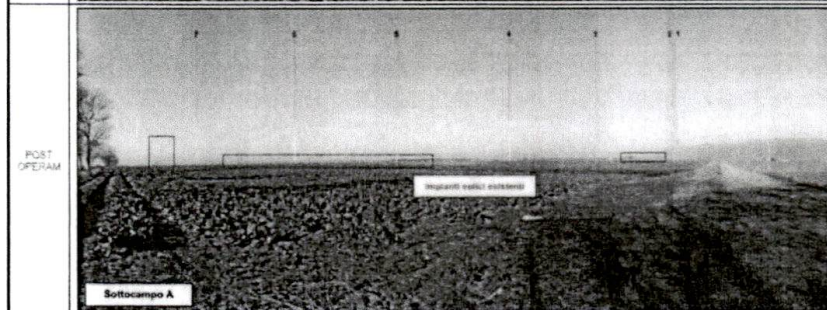


REGIONE  
PUGLIA

Punto di Vista n. 1 (PdV n. 1): Strada Statale 272 "di San Giovanni Rotondo" / SS 272



Punto di Vista n. 2 (PdV n. 2): Strada Provinciale 47 bis "La Marchesa" / SP 47 bis



Handwritten annotations on the right side of the page, including a circled '9', a signature, and other scribbles.

Handwritten signature or mark in the bottom left corner.

Handwritten mark in the bottom center.

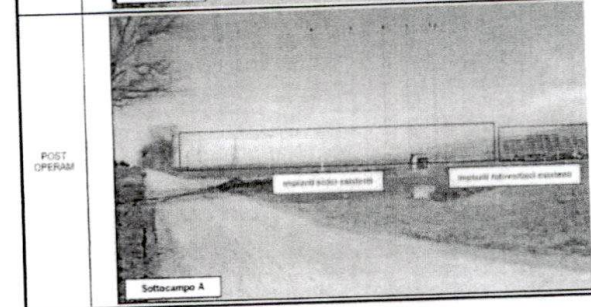
Handwritten mark in the bottom right.

Handwritten mark in the bottom right.

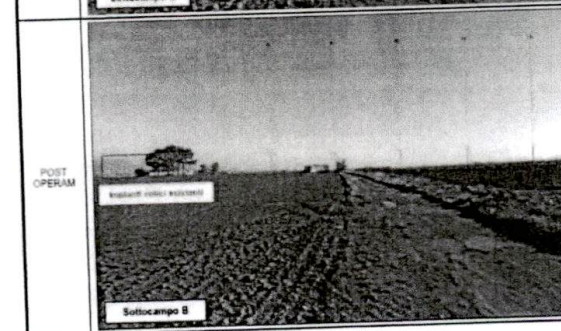


REGIONE  
PUGLIA

Punto di Vista n. 5 (PdV n. 5): Strada Provinciale 24 "Ponte di Spini - Circumansoverina Est" SP 24 Impianto fotovoltaico (realizzato) FICS1158/5



Punto di Vista n. 6 (PdV n. 6): Strada Provinciale 27 "Circumansoverina Est" SP 27



I proponenti dichiarano che "...l'inserimento delle WTG di progetto non determinerà l'effetto  
[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)





di eccessivo affollamento (effetto selva)...”.

Al contrario si rileva che gli aerogeneratori di progetto vanno a colmare lo spazio visivo compreso tra l'area gli altri impianti da FER in esercizio e gli elementi paesaggistici naturali ed antropici. Pertanto gli aerogeneratori di progetto in uno con gli impianti esistenti, di fatti danno luogo ad un chiaro effetto di eccessivo affollamento da diversi punti visuali, cosa che andrebbe scongiurata secondo quanto contenuto alla lettera m) delle Linee Guida Nazionali di cui al D.M.10/09/2010 al capitolo 3).

#### **Zone archeologiche e Aree a rischio archeologico:**

A pag. 21 dell'elaborato SAN\_SEVERO\_4\_2\_10B\_SNT-SINTESI\_NON\_TECNICA, si legge:

“Alcuni tratti del tracciato del cavidotto esterno d'interconnessione MT 30 kV tra la Cabina di Sezionamento e la Stazione di Utenza a 150 kV interferiranno con le perimetrazioni delle “Zone archeologiche con buffer di 100 m.” (art. 142, comma 1., lett. m), del D.Lgs. n. 42/2004):

1. Un tratto della lunghezza di 1.558 m ca. interferirà con la perimetrazione di “Zona di interesse archeologico” in località “Casone”, nel territorio comunale di San Severo (FG);
2. Un tratto della lunghezza di 1.555 m ca. interferirà con la perimetrazione di “Zona di interesse archeologico” in località “Motta del Lupo”, nel territorio comunale di San Severo (FG);
3. Un tratto della lunghezza di 190 m ca. interferirà con la perimetrazione di “Zona di interesse archeologico” in località “Motta Regina”, nel territorio comunale di San Severo (FG).”

A pag. 138 dell'elaborato SAN\_SEVERO\_4\_2\_10A\_SIA-SIA, si legge:

“Alcuni elementi dell'impianto di progetto INTERFERIRANNO con le perimetrazioni degli ulteriori contesti “Testimonianze della stratificazione insediativa” (art 143, comma 1., lett. e), del Codice) – “aree a rischio archeologico (...Omissis...)” (p.to 2), lett. c) di cui alle componenti culturali e insediative della “Struttura Antropica e Storico-Culturale” (art. 76, p.to 2), del Capo IV, Titolo VI delle NTA del PPTR Puglia).

In particolare, trattasi di:

1. Un tratto del tracciato del cavidotto esterno d'interconnessione MT 30 kV tra la Cabina di Sezionamento e la Stazione di Utenza a 150 kV, della lunghezza di 344 m ca., che interferirà con la perimetrazione di “Area a rischio archeologico (Codice: FG002152, Comune: SAN SEVERO; Prov.: FG, Denominazione: MASSERIA DEL SORDO, Tipo Sito: VILLAGGIO, Categoria: INSEDIAMENTO, Funzione: ABITATIVA/RESIDENZIALE-PRODUTTIVA, Periodo: Neolitico (generico))” in località “(a Nord di) Ratino”, nel territorio comunale di San Severo (FG).”

#### **Pianificazione Comunale:**

Secondo il vigente PUG del Comune di San Severo,

“l'impianto di progetto e le relative opere civili ed elettriche accessorie per la connessione elettrica alla RTN saranno ubicati in area classificata “Aree destinate alle attività agricole” dallo strumento urbanistico attualmente vigente del Comune di San Severo (FG); in particolare, essi interesseranno le zone: “Ea: Zona agricola del Triolo (di alto valore agronomico)”, “Es: Zona agricola pregiata (di alto valore agronomico a produzione specializzata)”, e la “rete tratturale” l'intervento ricade in zona EA1 Verde Agricolo” [cfr- pag. 16 SAN\_SEVERO\_4\_2\_8B-STUDIO\_DI\_INSERIMENTO\_URBANISTICO].

23



REGIONE  
PUGLIA

**Piano Comunale dei Tratturi (PCT) del Comune di San Severo:**  
 "Ai sensi dell'art. 1 "Ambito d'intervento del Piano", Titolo I "Caratteri e contenuti del Piano", della  
 PARTE I "NORME GENERALI" del PCT di San Severo: «I territori interessati dalle indicazioni del  
 "Piano Comunale dei Tratturi" sono i seguenti:

- a) **Tratturo Regio Aquila - Foggia (n. 1 – reintegra del 1879)**
- b) **Braccio Regio Nunziatella - Stignano (n. 10 – reintegra del 1876-1878)**
- c) **Braccio Regio Pozzo delle Capre - Fiume Triolo (n. 11 – reintegra del 1877)**
- d) **Tratturello Foggia - Sannicandro (n. 86 – non reintegrato)**
- e) **Tratturello Ratino - Casone (n. 87 – non reintegrato)**
- f) **Tratturello Motta - Villanova (n. 49 – non reintegrato)**»

[cfr pagg.23-24- SAN\_SEVERO\_4\_2\_8B-STUDIO\_DI\_INSERTIMENTO\_URBANISTICO]

LEGENDA	
Contorni ed interventi per il territorio urbanistico	
01.01.1	Contorno del PCT
01.01.2	Contorno del Piano
01.01.3	Contorno del Tratturo
01.01.4	Contorno del Comune
01.01.5	Contorno del Comune di San Severo
01.01.6	Contorno del Comune di Foggia
01.01.7	Contorno del Comune di Sannicandro
01.01.8	Contorno del Comune di Casone
01.01.9	Contorno del Comune di Villanova
01.01.10	Contorno del Comune di Motta
01.01.11	Contorno del Comune di Stignano
01.01.12	Contorno del Comune di Pozzo delle Capre
01.01.13	Contorno del Comune di Triolo
01.01.14	Contorno del Comune di Aquila
01.01.15	Contorno del Comune di Nunziatella
01.01.16	Contorno del Comune di Casone
01.01.17	Contorno del Comune di Motta
01.01.18	Contorno del Comune di Stignano
01.01.19	Contorno del Comune di Pozzo delle Capre
01.01.20	Contorno del Comune di Triolo
01.01.21	Contorno del Comune di Aquila
01.01.22	Contorno del Comune di Nunziatella
01.01.23	Contorno del Comune di Casone
01.01.24	Contorno del Comune di Motta
01.01.25	Contorno del Comune di Stignano
01.01.26	Contorno del Comune di Pozzo delle Capre
01.01.27	Contorno del Comune di Triolo
01.01.28	Contorno del Comune di Aquila
01.01.29	Contorno del Comune di Nunziatella
01.01.30	Contorno del Comune di Casone
01.01.31	Contorno del Comune di Motta
01.01.32	Contorno del Comune di Stignano
01.01.33	Contorno del Comune di Pozzo delle Capre
01.01.34	Contorno del Comune di Triolo
01.01.35	Contorno del Comune di Aquila
01.01.36	Contorno del Comune di Nunziatella
01.01.37	Contorno del Comune di Casone
01.01.38	Contorno del Comune di Motta
01.01.39	Contorno del Comune di Stignano
01.01.40	Contorno del Comune di Pozzo delle Capre
01.01.41	Contorno del Comune di Triolo
01.01.42	Contorno del Comune di Aquila
01.01.43	Contorno del Comune di Nunziatella
01.01.44	Contorno del Comune di Casone
01.01.45	Contorno del Comune di Motta
01.01.46	Contorno del Comune di Stignano
01.01.47	Contorno del Comune di Pozzo delle Capre
01.01.48	Contorno del Comune di Triolo
01.01.49	Contorno del Comune di Aquila
01.01.50	Contorno del Comune di Nunziatella
01.01.51	Contorno del Comune di Casone
01.01.52	Contorno del Comune di Motta
01.01.53	Contorno del Comune di Stignano
01.01.54	Contorno del Comune di Pozzo delle Capre
01.01.55	Contorno del Comune di Triolo
01.01.56	Contorno del Comune di Aquila
01.01.57	Contorno del Comune di Nunziatella
01.01.58	Contorno del Comune di Casone
01.01.59	Contorno del Comune di Motta
01.01.60	Contorno del Comune di Stignano
01.01.61	Contorno del Comune di Pozzo delle Capre
01.01.62	Contorno del Comune di Triolo
01.01.63	Contorno del Comune di Aquila
01.01.64	Contorno del Comune di Nunziatella
01.01.65	Contorno del Comune di Casone
01.01.66	Contorno del Comune di Motta
01.01.67	Contorno del Comune di Stignano
01.01.68	Contorno del Comune di Pozzo delle Capre
01.01.69	Contorno del Comune di Triolo
01.01.70	Contorno del Comune di Aquila
01.01.71	Contorno del Comune di Nunziatella
01.01.72	Contorno del Comune di Casone
01.01.73	Contorno del Comune di Motta
01.01.74	Contorno del Comune di Stignano
01.01.75	Contorno del Comune di Pozzo delle Capre
01.01.76	Contorno del Comune di Triolo
01.01.77	Contorno del Comune di Aquila
01.01.78	Contorno del Comune di Nunziatella
01.01.79	Contorno del Comune di Casone
01.01.80	Contorno del Comune di Motta
01.01.81	Contorno del Comune di Stignano
01.01.82	Contorno del Comune di Pozzo delle Capre
01.01.83	Contorno del Comune di Triolo
01.01.84	Contorno del Comune di Aquila
01.01.85	Contorno del Comune di Nunziatella
01.01.86	Contorno del Comune di Casone
01.01.87	Contorno del Comune di Motta
01.01.88	Contorno del Comune di Stignano
01.01.89	Contorno del Comune di Pozzo delle Capre
01.01.90	Contorno del Comune di Triolo
01.01.91	Contorno del Comune di Aquila
01.01.92	Contorno del Comune di Nunziatella
01.01.93	Contorno del Comune di Casone
01.01.94	Contorno del Comune di Motta
01.01.95	Contorno del Comune di Stignano
01.01.96	Contorno del Comune di Pozzo delle Capre
01.01.97	Contorno del Comune di Triolo
01.01.98	Contorno del Comune di Aquila
01.01.99	Contorno del Comune di Nunziatella
01.02.00	Contorno del Comune di Casone

legenda:

AJ

● aerogeneratore

postazione di macchina



Come evidente nel grafico precedente, si segnala che [cfr pag.30 SAN\_SEVERO\_4\_2\_8B-STUDIO\_DI\_INSERTIMENTO\_URBANISTICO]:

"Alcuni elementi dell'impianto di progetto **INTERFERIRANNO** con le **perimetrazioni dei Tratturi del Piano Comunale dei Tratturi del Comune di San Severo.**

In particolare, trattasi di:

1. Un tratto del tracciato del cavidotto esterno d'interconnessione MT 30 kV tra la Cabina di Sezionamento e la Stazione di Utenza a 150 kV, della lunghezza di 621 m ca., che interferirà con la perimetrazione di "Tratturello Foggia – Sannicandro (86)" in località "(a Ovest di) Piro- C. Fraccacreta", nel territorio comunale di San Severo (FG);
2. Un tratto del tracciato del cavidotto esterno d'interconnessione MT 30 kV tra la Cabina di Sezionamento e la Stazione di Utenza a 150 kV, della lunghezza di 3.347 m ca., che interferirà con la perimetrazione di "Tratturello Ratino - Casone (87)" in località "(a Ovest di) Piro- Casone-Zannotti", nel territorio comunale di San Severo (FG);



3. *Un tratto del tracciato del cavidotto esterno d'interconnessione MT 30 kV tra la Cabina di Sezionamento e la Stazione di Utenza a 150 kV, della lunghezza di 1.123 m ca., che interferirà con la perimetrazione di "Tratturo Aquila Foggia (1)" in località "(a Ovest di) Zannotti-S.S. Adriatica (N° 16)", nel territorio comunale di San Severo (FG)."*

#### Descrizione dell'intervento

In particolare il progetto prevede un impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico, costituito da:

- n. 12 aerogeneratori (WTG), ognuno della potenza di 4,5 MW (mod. Nordex NI49), aventi altezza al mozzo pari a 145 metri e diametro del rotore pari a 149,1 metri, identificati dai codici: A1, A2, A3, A4, A5, A6, A7, A8, A9, A10, A11, A12;
- n. 12 piazzole di montaggio per i 12 aerogeneratori, aventi una superficie, media di 1.400 m2 ciascuna;
- nuova viabilità di accesso alle piazzole degli aerogeneratori e adeguamento della viabilità esistente;
- rete di cavidotti elettrici interrati MT 30kV (cavidotto interno) per la raccolta dell'energia prodotta, della lunghezza complessiva di 18,5 km;
- cavidotto elettrico interrato MT 30kV (cavidotto esterno) di connessione alla Stazione di Utenza, MTIAT 30kV/150kV, della lunghezza complessiva di 28,3 km;
- n. 2 cabine di sezionamento, ubicate in prossimità degli aerogeneratori identificati dai codici: A7 e A12;
- n. 1 Stazione di utenza a 150kV, in prossimità della stazione elettrica RTN a 380kV;
- La sezione stradale di nuovo inserimento, con larghezza medie di 5,00 m, sarà in massicciata tipo "Mac Adam" similmente alle carrarecce esistenti.

Di seguito le coordinate dei singoli aerogeneratori desunte dal seguente elaborato: [pag. 5  
SAN\_SEVERO\_4\_2\_10B\_SNT-SINTESI\_NON\_TECNICA].

Impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica "SAN SEVERO" (n° 12 WTG)		
Regione: PUGLIA		
Provincia di: FOGGIA		
Comune/i di: SAN SEVERO		
Località: "Centoquaranta-Mezzanone"		
ID. WTG	Coordinate WTG (UTM WGS84 - Fuso 33)	
	EST	NORD
A1	542531.1449	4616376.3174
A2	542510.6631	4615776.5336
A3	542020.5420	4615430.9106
A4	541656.3747	4614946.5769
A5	541228.8318	4614521.0852
A6	540737.2189	4614177.1131
A7	539856.5623	4613738.1060
A8	540481.3606	4610563.1878
A9	540382.6500	4609973.4934
A10	540072.9577	4609447.5282
A11	539655.2419	4608975.0178
A12	539135.8624	4608674.7564





**REGIONE  
PUGLIA**

**Valutazione Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo**

Esaminata la documentazione (ed in particolare vedi elaborato "R10\_Piano\_riutilizzo\_terre\_da\_scavo" pag. 26, dal quale si evince che sono previsti scavi per complessivi circa 100.000 mc, come di seguito dettagliato.

Il volume "totale" dei materiali da scavo sarà pari a circa 100.000,00 mc quantificato in banco (il volume calcolato geometricamente secondo il progetto) distinto nelle seguenti quantità:

Volumi totali di scavo	
Opera	Volumi (mc)
Fondazioni Aerogeneratore	17072,00
Viabilità e Piazzole	54509,00
Cavidotto Elettrico	27134,00
Stazione Elettrica di Trasformazione	2300,00
<b>TOTALE</b>	<b>101.015,00</b>

I materiali da scavo, qualora considerati definitivamente non contaminati tramite opportune caratterizzazioni ambientali, saranno utilizzati, da parte della società "esecutrice" del Piano di Utilizzo, nel corso dello stesso processo di produzione (in sito) per le seguenti quantità (calcolata in banco):

Volumi totali riutilizzabili	
Opera	Volumi (mc)
Fondazioni Aerogeneratore	2110,00
Viabilità e Piazzole (ripristini)	21800,00
Cavidotto Elettrico	14394,00
Stazione Elettrica di Trasformazione	500,00
<b>TOTALE</b>	<b>38.804,00</b>

valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione del Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo per gli interventi ivi proposti, richiamate indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che il Piano:

- risulta mancante delle indagini ambientali previste dalla norma per la caratterizzazione ambientale delle terre e rocce da scavo in conformità a quanto definito dal DPR 120/2017 (allegati 1,2 e 4);
- manca un Piano di gestione delle terre e rocce da scavo ai sensi dell'art.5 primo comma Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare 10 agosto 2012, n. 161 Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo, da cui si desuma il bilancio di riutilizzo preliminare delle terre, i punti di controllo



**REGIONE  
PUGLIA**

previsti (piano di indagini e modalità di analisi), le attuali caratteristiche chimico fisiche dei terreni, l'ubicazione dei depositi temporanei, il cronoprogramma di gestione, le caratteristiche delle lavorazioni che coinvolgono il riutilizzo.

A pag.33 della relazione "R10\_Piano\_riutilizzo\_terre\_da\_scavo" il proponente dichiara che:  
*"sulla scorta di accertamenti documentali, ricerche bibliografiche e analisi sull'uso pregresso del sito, ha preliminarmente accertato che il materiale proveniente da scavi ha le caratteristiche per potersi considerare potenzialmente non contaminato; tuttavia, essendo comprovata l'impossibilità nell'effettuare un'indagine ambientale in fase progettuale, propedeutica alla realizzazione dell'opera, il Proponente attenderà gli esiti della caratterizzazione ambientale al fine di poter considerare, definitivamente, il materiale di risulta quale non contaminato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 185, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, nonché definire le migliori operazioni di normale pratica industriale finalizzate al miglioramento delle caratteristiche merceologiche, prestazionali e tecniche dei materiali da scavo per il loro utilizzo".*

#### **Valutazione di Impatto Ambientale**

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione d'impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo che:

- gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe siano tali da produrre effetti significativi e negativi, poiché con riferimento:
  - alle fasi di costruzione ed esercizio del progetto, inclusi, ove pertinenti, i lavori di demolizione:
    - viste le dimensioni dei manufatti, il relativo ingombro volumetrico e peso, l'impiego dei previsti mezzi di trasporto speciali, l'occupazione territoriale legata alla realizzazione di nuova viabilità ed all'adeguamento della esistente, nonché alla realizzazione delle piazzole di cantiere, con opere che risultano essere estese ed invasive e solo in minima parte reversibili; segnatamente le opere previste di adeguamento della viabilità di servizio riguardano anche tratturi vincolati ex PPTR.
    - Sempre durante le fasi di costruzione, ove è prevista per i cavidotti la tecnica di scavo TOC (trivellazione orizzontale controllata) per eseguire gli attraversamenti interrati del reticolo idrografico e della linea ferroviaria interferente, non sono state chiarite le interferenze con le aree contermini e relative condizioni ambientali come ad esempio la vegetazione preesistente o le formazioni arbustive ripariali oppure le aree a rischio archeologico coinvolte;
  - all'utilizzazione delle risorse naturali, in particolare del territorio, del suolo, delle risorse idriche e della biodiversità:
    - non sono stati esaustivamente valutati i possibili effetti sugli usi del suolo (per esempio, su quelli agricoli)
    - i tracciati dei cavidotti e delle viabilità risultano essere parzialmente interferenti con aree e siti non idonei alla installazione della specifica tipologia di impianti eolici [classificabili come E4d) Ptot>1000kW] così come richiamato dal regolamento regionale



REGIONE  
PUGLIA

30/12/2010, n. 24, recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia;

- all'emissione di inquinanti, rumori, vibrazioni, luce, calore, radiazioni, alla creazione di sostanze nocive e allo smaltimento dei rifiuti:
  - manca la trattazione della gestione delle terre e rocce da scavo ai sensi della disciplina di cui al DPR 120/2017, sia con riferimento al materiale da utilizzarsi in situ sia per quello da inviare ad altri siti di utilizzo.
- ai rischi per la salute umana, il patrimonio culturale, il paesaggio o l'ambiente (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, in caso di incidenti o di calamità):
  - non sono convenientemente rappresentati i vincoli paesaggistici e ulteriori contesti presenti nell'area vasta (desunti dalle cartografie del PPTR) da riferire, ai sensi delle Linee Guida di cui al DM 10 settembre 2010, a un ambito pari a 50 volte l'altezza massima degli aerogeneratori (pari a  $50 \times 219,6 = 10.980 \text{ m}$ );
  - non sono presenti schede informative relative ai beni culturali, individuati dal PPTR quali segnalazioni architettoniche e archeologiche o vincolati ai sensi della parte II del Codice dei Beni Culturali, comprendenti un'analisi storica, cartografica e fotografica, nonché foto-simulazioni, comprensive dell'impianto proposto, da e verso tali beni;
  - il progetto ricade in aree di salvaguardia visiva di elementi antropici e naturali puntuali o areali di primaria importanza per la conservazione e la formazione dell'immagine identitaria e storicizzata di paesaggi pugliesi; (coni visuali ex seconda parte dell'elaborato del PPTR 4.4.1 - Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile)
  - l'intervento è in contrasto con quanto prescritto dalle NTA del vigente PUG del Comune di San Severo, così come adeguato al PPTR, giusta delibera di adozione del 07/09/2017 e di definitiva approvazione del consiglio Comunale del 01/04/2019 (cfr. **Art. 57.6-Tutela Paesaggistica PPTR 7.6.3.10 Definizioni degli ulteriori contesti di cui alle componenti dei valori percettivi**)
- al cumulo con gli effetti derivanti da altri progetti esistenti e/o approvati, tenendo conto di eventuali criticità ambientali esistenti, relative all'uso delle risorse naturali e/o ad aree di particolare sensibilità ambientale suscettibili di risentire degli effetti derivanti dal progetto:
  - in prossimità dell'area ove è prevista la realizzazione dell'impianto eolico di progetto attualmente sono in esercizio diversi e numerosi impianti eolici;
  - non risulta prodotta documentazione conforme con le indicazioni di cui alla D.D. del Servizio Ecologia n. 162/2014 "Indirizzi per l'integrazione procedimentale e per la valutazione degli impatti cumulativi di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili nella Valutazione di Impatto Ambientale regolamentazione degli aspetti tecnici", emanata a seguito della D.G.R. 2122/2012: *non appare pertanto adeguata la valutazione degli impatti cumulativi relativi alla presenza di altri impianti energetici (rinnovabili od altri) già nell'area circostante e di altri impianti eolici previsti e programmati;*
  - Nel territorio della proposta progettuale e nell'area vasta ove è prevista la realizzazione dell'impianto eolico di progetto attualmente sono in esercizio impianti eolici, impianti fotovoltaici e una centrale a biomasse. Gli aerogeneratori di progetto vanno a colmare



**REGIONE  
PUGLIA**

lo spazio visivo compreso tra l'area degli aerogeneratori esistenti e il profilo morfologico del Parco Nazionale del Gargano, distante c.ca 500m dall'aerogeneratore più prossimo. Pertanto gli aerogeneratori di progetto in uno con quelli esistenti, di fatto danno luogo ad un chiaro effetto di eccessivo affollamento da diversi punti visuali, cosa che andrebbe scongiurata secondo quanto contenuto alla lettera m) delle Linee Guida Nazionali di cui al D.M.10/09/2010 al capitolo 3).

- all'utilizzazione delle risorse naturali, in particolare del territorio, del suolo, delle risorse idriche e della biodiversità:

Il sito è caratterizzato da un sistema insediativo con beni diffusi nel paesaggio agrario, che costituiscono - di fatto - dei centri abitati.

In relazione alle minime distanze di ciascun aerogeneratore dai centri abitati, come individuati dagli strumenti urbanistici vigenti ai sensi di quanto indicato alla lettera b) delle misure di mitigazione, paragrafo 5.3 dell'allegato 4 del D.M. 10/09/2010, occorre evidenziare il mancato rispetto della distanza minima di 1320 m, pari a 6 volte l'altezza massima dell'aerogeneratore proposto, alto circa 220 m.

- Gli interventi così come proposti, in una situazione morfologica del territorio così come rilevata, elevano il rischio archeologico e del patrimonio culturale e paesaggistico, specie durante l'esecuzione delle opere mettendo a rischio la conservazione degli elementi storico-culturali esistenti ed ambientali.

Il Comitato Regionale VIA esaminata tutta la documentazione presente sul portale del MATTM, fatti salvi i pareri e le relative prescrizioni degli altri Enti, per tutto quanto sopra riportato e sulla scorta delle valutazioni sopra esposte che qui s'intendono integralmente riportate, esprime parere **non favorevole** di compatibilità ambientale del progetto di impianto eolico proposto dalla società **Innogy Italia S.p.a.**- con sede in Milano(MI), viale Francesco Restelli n.3/1 nel Comuni di San Severo (FG), che allo stato dei luoghi e degli atti risulta incompatibile con il sistema delle tutele ambientali e paesaggistiche vigenti.



REGIONE  
PUGLIA

I componenti del Comitato Reg.le VIA.

n.	Ambito di competenza	Nome e cognome	Concorde	Non concorde
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali	ANTONIO SOLIMONDI	<i>[Handwritten signature]</i>	
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici	<i>[Handwritten signature]</i> GABRIELI	<i>[Handwritten signature]</i>	
	Difesa del suolo	MONICA GAI	<i>[Handwritten signature]</i>	
	Tutela delle risorse idriche	VALENTINA SQUARISI	<i>[Handwritten signature]</i>	
	Lavori pubblici ed opere pubbliche			
	Urbanistica	PIERLUCA LESTINI	<i>[Handwritten signature]</i>	
	Infrastrutture per la mobilità			
	Rifiuti e bonifiche	GIOVANNA ADDATI	<i>[Handwritten signature]</i>	
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia			
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA			
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale			
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	<i>[Handwritten signature]</i>	<i>[Handwritten signature]</i>	
	Esperto in ... INFRASTRUTTURE	WG ADRIANSELO SQUARISI	<i>[Handwritten signature]</i>	
	Esperto in ...			
	Esperto in ...			
	Esperto in ...			
	Esperto in ...			

30

*[Handwritten signature]*

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0088/0038 - Protocollo 0017775 - 88 - 11/03/2019 - SDFG, STFG



ARPA PUGLIA

Incontro in Comune

Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente

3

REGIONE PUGLIA  
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio  
Sezione Autorizzazioni Ambientali  
Servizio VIA, VlnCA  
[servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

p.c.

Direttore Generale ARPA Puglia  
Avv. Vito Bruno

Direttore Scientifico f.f. ARPA Puglia  
Dott. Nicola Ungaro

**Oggetto:** Istanza di VIA Ministeriale ex art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Progetto del Parco Eolico denominato "Parco Eolico San Severo" sito nel territorio comunale di San Severo (FG) e relative opere di connessione, con potenza complessiva pari a 54 MW.

**Società proponente:** Innogy Italia S.p.A.

**Codice pratica ministero:** 4488

Premesso che:

- Con nota n.AOO\_089 prot.1931 del 20-2-2018 codesta Autorità Competente chiedeva allo scrivente dipartimento dell'agenzia il parere di propria competenza.

Considerato quanto stabilito nei seguenti riferimenti legislativi:

- l'art. 146, comma 5 e 6 del D.Lgs. 22-1-2004 n.42 e s.m.i
- l'art. 13, comma 1 della L. 6-12-1991 n. 394
- l'art. 9 comma 3 e art. 21, comma 7 del D.P.R. n.120/2017
- l'art. 6, comma 4bis della L.R. 11/2001 e s.m.i
- l'art. 28 della L.R. 11/2001 e s.m.i.

Verificato e segnalato che:

- l'Aerogeneratore A6 ricade in area buffer connessione fluviale-residuale.
- Il sito oggetto di intervento risulta invaso da altri parchi eolici con notevole numero di aerogeneratori, si citano i codici regionali 3ONDO95 e GCI9S23 parchi eolici già autorizzati con autorizzazione unica, 1LRG1G9, MXTKUQ4 e G540TR3 parchi eolici la cui istruttoria è ancora in corso di valutazione

Preso atto che il progetto sinteticamente consiste nella realizzazione di un parco eolico costituito da:

- 12 aerogeneratori ciascuno con potenza nominale di 4,5MW per una potenza complessiva di 54 MW interamente sviluppato nel comune di San Severo;
- l'insediamento produttivo sarà costituito da due sottocampi composti rispettivamente da n. 7 aerogeneratori (sottocampo A) e n.5 aerogeneratori (sottocampo B);
- cabine di sezionamento (CS) rispettivamente poste nei pressi degli aerogeneratori A7, la prima, e A12, la seconda;
- cavidotti interrati per circa 5 km;
- circa 4,12 km lineari di nuova viabilità di esercizio del parco eolico;
- sottostazione utente 30/150 kV, per il collegamento Stazione Elettrica RTN di San Severo(SSE), gestita da TERNA SpA, entrambe ricadenti nei limiti amministrativi del Comune di San Severo.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente  
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150  
[www.arpa.puglia.it](http://www.arpa.puglia.it)  
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia  
Servizi Territoriali  
Via Testi, 24 - FOGGIA  
Tel. 0881 316803 - Fax 0881 665886  
e-mail: [dap.fg@arpa.puglia.it](mailto:dap.fg@arpa.puglia.it)

31



ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente

Valutata la documentazione progettuale acquisita dal sito istituzionale in data 9-3-2019 per quanto sopra evidenziato e per quanto di competenza, si rileva quanto segue:

- La progettazione è stata condotta per l'installazione di 12 aerogeneratori ciascuno della potenza di 4,5MW. I calcoli risulta effettuati considerando l'aerogeneratore modello NORDEX N149, della Nordex Energy GmbH, con diametro del rotore di 149,1 m, altezza al mozzo massima di 145 m, altezza complessiva m.219,6, velocità di rotazione 12,25 rpm. La definizione del tipo di aerogeneratore nelle sue caratteristiche principali implica una precisa valutazione acustica, della gittata e della sicurezza nel complesso, in funzione anche delle suddette caratteristiche oltre che della curva del rumore emesso al variare della velocità del vento. Dunque, in fase esecutiva non potrà essere installato un altro tipo di aerogeneratore pena la perdita di validità della progettazione e di conseguenza della presente valutazione tecnica. Si evidenzia, inoltre, che variazioni in aumento delle dimensioni fisiche sono da ritenersi una modifica sostanziale anche alla luce della L.R. 25/2012. Dunque devono essere necessariamente stabilite, e mantenute in fase di realizzazione, le caratteristiche legate al modello di aerogeneratore scelto.
- Il calcolo della gittata massima non risulta fornito, viene esposto solo il risultato finale di m.420 calcolato, si legge, "scegliendo un valore dell'angolo di lancio di 45°". Il valore massimo, per l'aerogeneratore delle caratteristiche indicate, NON si ottiene per un angolo di lancio di 45°, bensì per un angolo di lancio tra i 55 e i 60° ed assume un valore di circa m.518. Gli aspetti della sicurezza, richiamati anche dal DM 10-9-2010, non possono essere sottovalutati e devono, pertanto, porsi in condizioni realisticamente accettabili e concretamente dimostrabili al fine di determinare la gittata massima nelle condizioni peggiori.
- La distanza dalle strade per la sicurezza in generale (anche ai sensi dell'art. 7.1 del DM 10-9-2010) dovrebbe essere superiore anche alla gittata massima. Dunque vi sono ricettori e strade a distanze minori della gittata massima. In particolare l'aerogeneratore A3 dista circa m.504 da un ricettore, l'A4 dista solo circa m.400 da un ricettore, l'A7 dista solo circa m.420 dalla strada SP47b. Inoltre gli aerogeneratori A2 e A3 sono a distanza di rispettivamente di circa m.300 e circa m.280 da una strada comunale per la quale, se pure non è una strada provinciale, occorrerebbe una valutazione del rischio di collisione in relazione alla frequenza di viabilità e uso della stessa.
- Atteso che il diametro del rotore per l'aerogeneratore che si intende installare risulta di 149,1 m, non è stato verificato quanto indicato al punto n) delle misure di mitigazione, paragrafo 3.2 dell'allegato 4 del D.M. 10-9-2010. In particolare la distanza reciproca tra gli aerogeneratori deve risultare superiore a m.894,6 (5/7 - 6 volte il diametro) in direzione del vento e m.596,4 (3/5 - 4 volte il diametro) in direzione perpendicolare. Dalla documentazione presentata si rileva che tali distanze spesso non sono verificate.
- La proposta progettuale si inserisce in un contesto territoriale già caratterizzato dalla forte presenza di parchi eolici che risultano già autorizzati per un cospicuo numero di aerogeneratori, si citano i codici regionali 3ONDO95 e GC19S23 parchi eolici che risultano già autorizzati con autorizzazione unica. Inoltre ai fini degli impatti cumulativi occorrerebbe valutare anche i parchi eolici ILRG1G9, MXTKUQ4 e G540TR3 la cui istruttoria è ancora in corso di valutazione.
- Gli impatti cumulativi analizzati in un'area buffer pari a 50 volte l'altezza massima degli aerogeneratori evidenzia una forte presenza di altri aerogeneratori. Tale presenza risulta più sostenuta anche in un'area più circoscritta individuabile in un buffer di 2 km con conseguente effetto selva non trascurabile oltre che di cumulo degli effetti emissivi e ambientali negativi.





ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente

- Una criticità ambientale che spesso sfocia in proteste da parte della popolazione è l'impatto acustico. La valutazione risulta condotta per l'aerogeneratore **modello NORDEX N149** che non potrà essere variato in sede di esecuzione salvo la perdita della verifica condotta nella presente valutazione. La relazione risulta alquanto prolissa nella ripetizione e citazione delle norme di riferimento, mentre non evidenzia il calcolo di verifica del rispetto dei valori assoluti e differenziali (seconda la zonizzazione del Comune di San Severo, unica da prendere a riferimento ai fini dei limiti imposti) al variare della velocità del vento. In particolare, a pag. 153 e pag. 154 riferisce di livelli di rumore ambientali in livello equivalente superiore al valore limite notturno in corrispondenza dei ricettori definiti PdM 3, PdM 7 e PdM10.
- Il D.M. 10-9-2010 "*Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*" prevede al punto 14.15 della parte III che: "*Le amministrazioni competenti determinano in sede di riunione di conferenza di servizi eventuali misure di compensazione a favore dei Comuni, di carattere ambientale e territoriale e non meramente patrimoniali o economiche, in conformità ai criteri di cui all'Allegato 2*". Lo stesso D.M. all'allegato 2, punto 3, prevede che: "*L'autorizzazione unica comprende indicazioni dettagliate sull'entità delle misure compensative e sulle modalità con cui il proponente provvede ad attuare le misure compensative, pena la decadenza dell'autorizzazione unica*". La documentazione presentata risulta carente di proposte di misure di mitigazione e/o compensazione così come previsto dal D.M. su citato e non tiene conto della Deliberazione di Giunta Municipale del Comune di San Severo n. 116 del 13-6-2015, la quale stabilisce, attraverso l'allegato 2, possibili proposte di intervento di mitigazione e compensazione nella misura dettata dal D.M. 10-9-2010 allegato 2, punto 2, lettera h).

I criteri di valutazione per analisi degli impatti ambientali che sono stati adottati nell'espressione della presente valutazione tecnica si fondano nel rispetto del **principio dell'azione ambientale** recepito all'art.3-ter del D.Lgs. 152/96 e s.m.i. Pertanto, anche la semplice possibilità di un'alterazione negativa dell'ambiente va considerata un ragionevole motivo di opposizione alla realizzazione eliminando fattori di rischio che, con riferimento alle peculiarità dell'area, possono implicare l'eventualità di eventi lesivi per l'ambiente e la salute della popolazione.

Per tutto quanto sopra esposto in relazione alle pressioni ambientali e di sicurezza evidenziate, e per quanto di competenza, allo stato attuale si esprime una valutazione tecnica negativa relativamente al progetto presentato.

La presente valutazione è rilasciata, per quanto di competenza, quale contributo endoprocedimentale, sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni delle altre autorità competenti e la titolarità di codesta Autorità Competente per quanto attiene al rilascio del provvedimento finale.

Il Direttore del Servizio Territoriale  
Direttore DAP  
Ing. Giovanni Napolitano





**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE  
ED AMBIENTALE

**SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI**  
Servizio Territoriale Foggia

14 MAR. 2019

Data

AOO\_180/000 14576  
PROTOCOLLO USCITA  
Raccomandata A.R.

Samuella

2/3/19

Alla REGIONE PUGLIA  
DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
Via Giovanni Gentile n. 52  
**BARI (BA)**

OGGETTO: R.D.L. 3267/23 "Vincolo Idrogeologico" – Oggetto: (ID-536) – Parco Eolico da realizzare nel Comune di San Severo (FG), avente una potenza complessiva pari a 54 MW. (ID-VIP: 4488) Istanza di VIA Ministeriale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Proponente: Innogy Italia S.p.a.

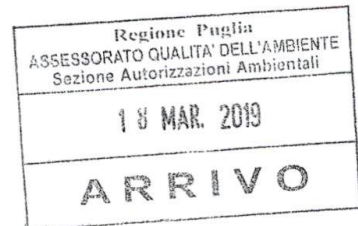
In riferimento alla richiesta pervenuta tramite posta certificata prot. 1931/2019 (Cod.AU 327-038), dalla Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali, ed acquisita al protocollo n. 10999 del 27/02/2019, riguardante l'argomento di cui in oggetto, con la presente si comunica che l'intero territorio ricadente nel Comune di San Severo (FG) non è soggetto a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/1923, pertanto quest'Ufficio non deve adottare alcun provvedimento in merito, e procederà all'archiviazione della pratica.

L'eventuale presenza di vegetazione arborea forestale, distribuita anche in modo sparso sui terreni interessati ai lavori, per la quale necessita il taglio, dovrà essere richiesta l'autorizzazione a questa Sede in ottemperanza alla normativa regionale vigente.

Il Tecnico Istruttore  
Geom. Giovanni Esposito

IL Responsabile del Procedimento  
P.O. Attuazione Politiche Forestali  
Geom. Emanuele Anzivino

Regione Puglia  
Servizio Ecologia



Il Dirigente del Servizio  
Dott. Pasquale Spizzo

304 del 20/03/19  
34  
[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it); [www.regione.puglia.it/foreste](http://www.regione.puglia.it/foreste)

Sezione Coordinamento Servizi Territoriali  
Sezione Territoriale Foggia

Indirizzo Via Spalato, 17 – 71100 Foggia. - Tel: 0881 706733 - Fax: 0881 706713  
mail: [g.esposito@regione.puglia.it](mailto:g.esposito@regione.puglia.it) - pec: [upa.foggia@pec.rupar.puglia.it](mailto:upa.foggia@pec.rupar.puglia.it)  
mail: [e.anzivino@regione.puglia.it](mailto:e.anzivino@regione.puglia.it) - pec: [upa.foggia@pec.rupar.puglia.it](mailto:upa.foggia@pec.rupar.puglia.it)



**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO Agricoltura, Sviluppo rurale ed  
ambientale

SEZIONE Risorse Idriche

Prot.AOO\_075/3535

**19 MAR. 2019**

Trasmissione a mezzo  
posta elettronica ai sensi  
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Destinatario:

Sezione Autorizzazioni Ambientali  
[servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)  
SEDE

Oggetto: [ID\_536] Parco Eolico da realizzare nel comune di San Severo (FG), avente una  
potenza complessiva pari a 54 MW  
[ID\_VIP: 4488 Istanza di VIA Ministeriale ex art. 23 del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii.  
Proponente: Innogy Italia s.p.A.  
**RISCONTRO**

Con la presente si riscontra la nota prot. AOO\_089\_20/02/2019 n. 1931 di codesta Sezione con  
la quale è stato richiesto il parere di compatibilità al PTA del progetto in oggetto.

Nello specifico, tenuto conto dei contenuti della relazione di compatibilità al PTA (cod. elab.  
4.3.7) prodotta dalla società Innogy Italia s.p.a. e rilevato che le particelle interessate dal  
progetto in esame non ricadono in alcuna delle aree sottoposte a vincolo, come individuate dal  
PTA approvato con D.C.R. n. 230/2009, si evidenzia che l'intervento in argomento risulta  
compatibile con le disposizioni del PTA.

Nondimeno, appare opportuno richiamare le seguenti prescrizioni di carattere generale:

- nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve  
essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo  
di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;
- nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano  
diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale  
n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016.

Distinti saluti

Il Responsabile P.O.  
ing. Massimiliano Cairo

Il Responsabile A.P.  
Michele Irucco



Il presente allegato è costituito da  
n. 35 fasciate ed è parte  
integrante del provvedimento avente  
codice cifra ECR/DEL/2019/00027  
IL DIRIGENTE DI SEZIONE  
AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
Dott.ssa Antonietta RICCIO

Il Dirigente della Sezione  
ing. Andrea Zotti

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Sezione Risorse Idriche  
Via delle Magnolie 6/8 Z.I. - 70026 Modugno (BA) - Tel: 080 5403059  
mail: [m.cairo@regione.puglia.it](mailto:m.cairo@regione.puglia.it) - pec: [servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it)